



Italian-Australian monthly/mensile

\$2.50 Print Post Approved PP535216/00031

nuovo

novembre 2009

paese



***La
casa
che
manca***



NUOVO PAESE

Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)

Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000

Inviare l'importo a: Nuovo Paese
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price is
recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000

TEL (08)8211 8842

EMAIL: fi lef@tne.net.au

Salvatore Guerrieri, Patricia Hardin,
Peter Saccone, Franco Trissi, Stefania
Buratti

Redazione MELBOURNE:
276A SYNEY RD, COBURG 3058
TEL. (03)9386 1183

Marco Fedi, Lorella Di Pietro, Giovanni
Sgrò, Gaetano Greco

Redazione SYDNEY:

FILEF: 1A Marion Street,
Leichhardt, NSW 2040

Sito web: www.filefaustralia.org

Max Civili, Francesco Raco e Claudio
Marcello

Redazione PERTH:

PO BOX 224,

SOUTH FREMANTLE, WA 6162

Fausto Buttà, Stephen Bennetts,

Vittorio Petriconi, Saverio Fragapane

N.10 (537) Anno 36 novembre 2009

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

Printed by Zone Print

ph: 08/8269 1562

Graphic Consultant: Nathan Clisby

Graphic Design by Matthew Lee
www.matthewleesign.com.au

NUOVO PAESE – New Country

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000

La casa che manca

Non è un caso che la crisi del sistema finanziario e partita dall'incapacità del mercato di assicurare uno dei diritti più essenziale - la casa.

Al centro della crisi c'è stata la speculazione edilizia che ha creato il crollo dei mutui 'subprime' in America e poi estesi a livello globale. Sicuramente in giro c'è troppa speculazione finanziaria che bisogna bloccare, per assicurare che capitale e risorse, - che ci sono in abbondanza - vengano utilizzate per garantire quel bene che è essenziale per la vita.

Nel suo recente documentario *Capitalism: A love story*, il giornalista Michael Moore, si appella a farla finita con il capitalismo e a seppellirne l'idea. Sempre nel documentario Moore dà l'assalto ai luoghi inespugnabili del potere - quali le banche e Wall Street. Una delle sequenze più sconvolgenti del film è quando F. D. Roosevelt, - filmato nel '44 - presenta la «seconda carta dei diritti». Il presidente spiega che per non rendere formale il «diritto alla felicità» garantito ai cittadini americani dalla prima carta, ha intenzione di assicurare, per tutti, casa, cibo, istruzione, acqua e sanità. Questo nucleo forte di stato sociale che doveva essere il perno della carta mondiale dei diritti dell'uomo (voluta da Eleanor Roosevelt) non ha avuto seguito ed è morto con Roosevelt.

La love story tra Usa e capitalismo ha creato un paese nel quale - grazie alle arzigogolate truffe e rapine finanziarie - più di 860,000 famiglie hanno perso la casa nel 2008 e si prevede che la cifra per 2009 sarà più alta.

Without a house

It is not by chance that the global financial crisis stemmed from the market's inability to guarantee one of the most basic rights - a house.

At the crisis' centre was the housing speculation that created the collapse of the US 'subprime' mortgages that spread globally. There is no doubt too much financial speculation that needs to be stopped to ensure that capital and resources - of which there is an abundance - are used for what is essential for life.

In his most recent documentary, the journalist Michael Moore calls for an end to capitalism. In the film Moore confronts the unassailable centres of power - such as the banks and Wall St. One of the more upsetting scenes is 1944 footage when F.D. Roosevelt presents his 'second charter of rights'. The president explains that to formalise the 'right to happiness' for Americans in their first charter he intends a charter to guarantee everyone a house, food, education, water and health services. This core of welfare services which was to be the centrepiece of the world charter of human rights (championed by Eleanor Roosevelt) was not followed through and died with Roosevelt.

The love affair between the US and capitalism has created a nation that thanks to the bizarre financial swindles more than 860,000 families lost their house in 2008 and the figure for 2009 is expected to be more.

Traduzione Italiana : Salvatore Guerrieri

n sommario

Italia	Australia	Internazionale
Gli immigrati sono 4,5 milioni p4	Sydney peace prize a Pilger p3	Persi 8,2 milioni di posti p7
Il traffico brucia 260 ore l'anno p5	Verificare ruolo piante p31	Un nuovo Papa - ed è donna p9
Brevi p10	Brevi p24	Brevi p28

copertina

The image from a postcard campaign being launched by the Asylum Seeker Agencies Network Australia (ASANA) an informal network of agencies working with asylum seekers in Australia.

As the Department of Immigration begins to consider how housing may be supported for asylum seekers in Australia, these postcards are timely to encourage a whole of government approach to the challenge of housing asylum seekers in a context of housing shortages for many living in Australia.

If you are willing to support this campaign by receiving orders to distribute in your state, you can reply with an idea of how many postcards you could distribute. There is no cost to receive these cards.

To do this or if you would like further information about ASANA contact view the list of member agencies and contact details at www.asp.hothammission.org.au

Abbiamo



bisogno di voi

Nuovo Paese è stato fondato oltre 35 anni fa per servire la comunità italiana in

Australia.

La rivista offre informazioni utili che aiutano ad una riflessione critica sulle questioni di oggi, spesso complesse e controverse, che riguardano tutti. Il mensile si pubblica con il contributo professionale gratuito. Anche se questo sforzo è notevole non basta. Per coprire le spese essenziali, come quelle di tipografia, servono \$2,500 ogni mese e per le spese postali circa \$600.

Come aiutarci?

Prima di tutto potete garantire che il vostro abbonamento sia aggiornato. Inoltre:

- regalare un abbonamento;
- divenire sostenitore;
- cercare ditte in grado di sponsorizzare;
- usare Nuovo Paese per annunci pagati.

Nuovo Paese è l'unica rivista bilingue in Australia rappresentante una voce indipendente dai grandi media. Rappresenta anche uno strumento per lo sviluppo della lingua e della comunità italiana in Australia.

Non possiamo permettere che un patrimonio così importante scompaia nel nulla. Oggi più che mai si deve divulgare cultura e civiltà.

Aiutateci!

In Umbria 11 anziani da Australia

Si tratteranno fino al 15 novembre per un viaggio socio-culturale gli undici anziani umbri, emigrati in Australia, che soggiorneranno in Umbria nell'ambito degli interventi previsti dal piano 2009 della Regione a favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie. È quanto annuncia un comunicato della Regione. Gli ospiti, che provengono dalle associazioni di Sydney, Canberra, Wollongong, Melbourne, Perth e Adelaide, visiteranno Perugia e saranno ricevuti, a Palazzo

Donini (alle 16), dal presidente del consiglio regionale dell'emigrazione, Pavilio Lupini. A seguire il programma prevede un seminario, realizzato in collaborazione con l'università della Terza età ed introdotto dalla presidente UniTre, Rina De Angelis, sul tema Come ottenere una migliore qualità della vita, seminario che si concluderà con la consegna degli attestati di partecipazione.

L'11 novembre gli anziani visiteranno Gubbio e successivamente il museo dell'emigrazione di Gualdo Tadino. Il 13 novembre è in programma la visita guidata di Assisi ed il giorno successivo la visita a Montefalco, con degustazione, e poi il trasferimento a Bevagna dove è prevista la visita del percorso museale e dei mestieri medievali della città.

Sydney peace prize a John Pilger

di Claudio Marcello

Il giornalista, cineasta e attivista per i diritti umani John Pilger, che ha messo in luce vicende di repressione e crimini di guerra nel mondo, ha ricevuto il 4 novembre il Sydney Peace Prize, unico premio internazionale per la pace

in Australia, giunto al 12/o anno.

Nato a Sydney e di base a Londra, Pilger ha girato più di 100 documentari, e fra le realtà che ha riportato nella lunga carriera vi sono gli orrori del regime di Pol Pot in Cambogia e la brutale occupazione indonesiana di Timor est. La giuria ha elogiato il suo lavoro che "ha permesso alle voci degli oppressi di essere ascoltate" ed il suo impegno per la pace e la giustizia, richiamando alla responsabilità i governi per gli abusi dei diritti, e sfidando la censura in ogni forma.

Oggi Pilger ha tenuto la conferenza tradizionalmente assegnata al vincitore, in cui fedele al suo stile ha criticato il ruolo dell'Australia nelle "guerre di altri popoli" ed il trattamento dei richiedenti asilo. Fra i passati destinatari del premio, il diplomatico svedese Hans Blix, ex ispettore capo dell'Onu per le armi in Iraq (2007), l'arcivescovo sudafricano Desmond Tutu (1999) e la scrittrice indiana e attivista per i diritti umani Arundhati Roy (2004).

Patto anti-co2 sindaci

Impegno congiunto dei sindaci delle grandi città australiane, capitali degli stati e territori della federazione, per ridurre le emissioni di gas serra adottando lampadine ad alta efficienza in edifici e strade, e facendo anche 'stringere' gli impiegati negli uffici riducendone gli spazi.

Il Consiglio dei sindaci delle città capitali, riunito a Sydney, ha sottoscritto un piano in sette punti che mira ad abbattere le emissioni di 57 megaton l'anno entro il 2020, ovvero del 41% dei livelli altrimenti previsti.

"Sono obiettivi ambiziosi, ma li possiamo raggiungere se il governo e le industrie ci affiancheranno, ha detto il sindaco di Sydney Clover Moore, che presiede il consiglio. L'accordo raggiunto mostra che le amministrazioni locali sono più sensibili alle preoccupazioni sul cambiamento climatico, rispetto ai livelli superiori di governo, ha osservato.

Lo schema prevede il rinnovamento ecologico di edifici residenziali e commerciali, la conversione di tutta illuminazione stradale con lampadine a led entro il 2020, e la riduzione di superficie commerciale per ogni dipendente, del 20% entro 10 anni. Misure necessarie anche per soddisfare i fabbisogni della crescente popolazione urbana, ha detto Moore.

Studio su cibersesso:, infedeltà e dipendenza

Una ricerca australiana sulle attività di 'cibersesso', che vanno dai video porno al chatting online e a collegamenti interattivi in webcam, rivela livelli allarmanti di infedeltà e di dipendenza. Lo psicologo Marcus Squirrel dell'università Swinburne di Melbourne ha condotto un sondaggio di 1325 utenti di internet che visitano regolarmente siti di sesso, feticismo e chatting erotico. Fra i partecipanti, contattati con pubblicità nei siti di cibersesso, il 40% si è identificato come eterosessuale e gli altri come gay, lesbiche o bisessuali. È emerso che gli uomini hanno una forte preferenza per immagini e video pornografici, mentre le donne hanno una probabilità doppia di usare webcam, di mandare email sessualmente espliciti o di trascorrere tempo in siti interattivi di chat.

In media i partecipanti hanno detto di trascorrere poco più di 12 ore a settimana in attività sessuali online, ma alcuni hanno ammesso di dedicarsi fino a 10 ore al giorno. Lo studio ha messo in luce un'alta incidenza di infedeltà: il 55% erano sposati o in una relazione impegnativa, mentre il 65% del campione ha incontrato qualcuno di persona dopo aver condiviso attività sessuali on line.

«Uno dei problemi è che quando ci si dedica frequentemente al cibersesso, l'attrazione erotica verso il proprio partner diminuisce e viene sostituita dalle immagini online», scrive Squirrel, che ha aperto una clinica per persone dipendenti dal cibersesso, e spera che lo studio aiuti a sviluppare trattamenti efficaci per questa forma di dipendenza.

Gli immigrati regolari sono 4,5 milioni

La crisi economica e finanziaria non ha fermato la crescita dell'immigrazione in Italia: il numero dei migranti sul territorio nazionale ha raggiunto quota 4,5 milioni se si considerano le presenze regolari non ancora registrate e la regolarizzazione a settembre 2009 di colf e badanti.

A rivelarlo, l'ultimo rapporto sull'immigrazione Caritas-Migrantes, secondo cui un abitante su 14 (7,2%) è un cittadino straniero, e l'incidenza è maggiore tra i minori e i giovani-adulti (18-44). Inoltre, l'aumento annuo di 250mila unità, considerato nelle previsioni dell'Istat come scenario alto, è risultato inferiore a quanto effettivamente avvenuto: +458.644 residenti nel 2008. Secondo il rapporto, il numero dei cittadini stranieri residenti in Italia, incluse le presenze regolari non ancora registrate in anagrafe, ha raggiunto quota 4.330.000 (nel 2005 erano 2.670.514 e, a fine 2008, 3.891.295).

Il 2008 è stato il primo anno in cui l'Italia, per incidenza degli stranieri residenti sul totale della popolazione, si è collocata al di sopra della media europea e, seppure ancora lontana da Germania e Spagna (con incidenze rispettivamente dell'8,2 per cento e dell'11,7), ha superato la Gran Bretagna (6,3). Nei Paesi di più antica tradizione migratoria, però, è molto più elevato il numero di cittadini nazionali di origine immigrata, essendo più agevole la normativa sull'accesso alla cittadinanza: in Francia il 23 per cento della popolazione ha genitori o nonni di origine immigrata; in Germania, mentre i cittadini stranieri sono scesi a circa l'8 per cento, quelli con un passato migratorio raggiungono il 18. In Italia, dove questa distinzione non è statisticamente agevole, nel 2008 si è giunti a quasi 40mila casi di acquisizione di cittadinanza a seguito di matrimonio o di anzianità di residenza.

Il rapporto rivela poi che tra gli immigrati continua a prevalere la presenza di origine europea (53,6 per cento, per più della metà da Paesi comunitari). Seguono gli africani (22,4), gli asiatici (15,8) e gli americani (8,1). Le prime cinque collettività superano la metà dell'intera presenza (800mila romeni, 440mila albanesi, 400mila marocchini, 170mila cinesi e 150mila ucraini). A livello territoriale il Centro (25,1 per cento) e il Meridione (12,8) risultano molto distanziati dal Nord quanto a numero di residenti stranieri (62,1), così come il Lazio (11,6) lo è dalla Lombardia (23,3), tra l'altro preceduto dal Veneto (11,7).

Il rapporto nega che l'incremento dell'immigrazione coincida con un aumento della criminalità. Nel periodo 2001-2005 infatti l'aumento degli stranieri residenti è stato del 101% mentre le denunce presentate contro stranieri sono aumentate del 46%. Anche il tasso di criminalità degli stranieri è paragonabile a quello degli italiani.

«Da più di un anno sentiamo parlare del pacchetto sicurezza che, con la sua insistenza, ha rafforzato il malinteso che sia fondato equiparare gli immigrati ai delinquenti. Poco, invece, si è sentito parlare del 'pacchetto integrazione', di un'impostazione più equilibrata che non trascura gli aspetti relativi alla sicurezza ma li contempera con la necessità di considerare gli immigrati come nuovi cittadini portandoli a essere soggetti attivi e partecipi nella società che li ha accolti». È quanto ha affermato mons. Bruno Schettino, presidente della Commissione episcopale per l'immigrazione e vescovo di Capua, nel corso della presentazione del Dossier. Alla 58esima assemblea generale della Conferenza episcopale italiana nel giugno scorso, il card. Bagnasco ha ribadito che per governare l'immigrazione non basta concentrarsi sulle sole esigenze di ordine pubblico. La vera sicurezza nasce dall'integrazione».

Più consumatori che spacciatori nelle carceri del Belpaese

Primi in Europa per gli spinelli, terzi per la cocaina, l'Italia non abbandona le posizioni di punta quando si parla di sostanze stupefacenti. E se si somma anche l'uso problematico di eroina, secondi dietro a Malta, il panorama non è dei migliori, un panorama che, evidentemente, leggi repressive non aiutano ad acclarare. I dati sono confermati dall'Osservatorio europeo sulla droga con il suo Rapporto targato 2009. Il consumo di cannabis, dice il rapporto, dopo un periodo di crescita è in lieve diminuzione in Europa, ma non sembra che gli italiani si siano accorti di questo trend in flessione. Quasi uno su tre si è fatto una canna almeno una volta nella sua vita (dietro solo alla Danimarca e contro una media europea di uno su cinque), il 14,6% degli italiani si è rullato uno spinello nell'ultimo anno (primi) e il 7,2% nell'ultimo mese, ancora un primato, tallonati dagli spagnoli. Insomma, si fuma, e molto in Italia.

Quanto alla cocaina, il Belpaese figura nella terza posizione europee, dietro a Spagna e Regno Unito, sia per quel che riguarda la sniffata una volta nella vita (praticata dal 6,8% degli italiani), che una nell'ultimo anno (il 2,2%), che una volta nell'ultimo mese (0,8%). Sempre terzi nelle tre categorie di analisi, il tutto anche grazie al fatto che il prezzo della polvere bianca continua a scendere dal 2000 in avanti.

Quanto alle infrazioni, in Italia si nota come siano quasi equamente ripartite tra chi consuma e chi spaccia (un 52% contro un 48%), con l'aggravante che a differenza che in altri paesi Ue, in Italia chi viene trovato con fumo o coca per consumo personale può finire in galera mentre nella maggior parte degli altri paesi subisce solo sanzioni amministrative. E in carcere, dice il rapporto, ci si droga più che fuori.

Il traffico brucia 260 ore l'anno, 11 giorni a Roma

Peggiora la viabilità nelle grandi città italiane. Lo sanno bene gli automobilisti che ogni giorno nelle ore di punta perdono ore e ore in coda ai semafori o in fila indiana lungo le affollate strade che portano a lavoro e poi da lavoro a casa.

In base ad uno studio del Codacons svolto nelle tre grandi metropoli italiane (Roma, Milano e Napoli) nel 2009 si perderanno nel traffico fino a quasi 11 giorni, tempo trascorso in ingorghi e rallentamenti procedendo ad una velocità inferiore ai 30 km/h.

La città che detiene il record negativo di tempo trascorso nel traffico è Roma, dove la media è di 260 ore all'anno passate al volante in code e rallentamenti, pari a 10,8 giorni del 2009. Segue Milano con 240 ore (10 giorni esatti) e Napoli con 210 ore (8,75 giorni su base annua). "Si tratta di giorni di vita letteralmente buttati al vento, e di ore sottratte al tempo libero, alla casa e alla famiglia - attacca il presidente Codacons, Carlo Rienzi - E' intollerabile che in una metropoli come Roma, per collegare un quartiere situato a sud con uno situato a nord, nelle ore di punta si impieghino in automobile oltre 2 ore, lo stesso tempo che si impiegherebbe per raggiungere dalla capitale regioni come la Campania, la Toscana o l'Umbria".

"La soluzione è quella di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, rendendo bus e tram puntuali e garantendo una maggiore frequenza degli stessi, e usare il pugno duro con chi contribuisce a determinare il traffico parcheggiando in seconda fila, limitando la carreggiata o rallentando le altre autovetture. Altrimenti - conclude Rienzi - si profila l'ipotesi di una vita trascorsa per metà al volante".

Dichiarano l'acqua un bene non soggetto a profitto

Una legge popolare e giusta sull'acqua in realtà era già in Parlamento da un paio d'anni. E' nata nel 2007 ed è stata presentata all'allora presidente della Camera Fausto Bertinotti con 406.626 firme, raccolte nel 2007 dal Forum dei movimenti per l'acqua. Il primo dicembre di due anni fa quarantamila persone erano scese in piazza a Roma per appoggiare la legge. L'iter parlamentare è iniziato formalmente il 22 gennaio del 2009, poco prima della caduta del governo Prodi. L'arrivo della nuova maggioranza non ha cancellato la proposta di legge, che è arrivata in Commissione ambiente della Camera dei deputati presso la quale è assegnata in sede referente con relatore Domenico Scilipoti (IdV). Il 23 aprile scorso si è tenuta l'audizione in Commissione del Forum dei Movimenti per l'acqua. Attualmente la proposta di legge aspetta il proseguimento della discussione in commissione ambiente.

Intanto decine di comuni - oltre alla Regione Puglia, che ha annunciato ricorso alla Corte costituzionale contro il decreto sulla privatizzazione dell'acqua approvato l'altro al senato - hanno già inserito negli statuti comunali la dichiarazione che l'acqua è un bene privo di rilevanza economica. I comuni in questione - si tratta di municipi grandi e piccoli del nord del centro e del sud Italia - sono quelli di Caltavuturo (PA), Caserta, Corchiano (VT), Cormons (GO), Ferrara, Fiorano Modenese (MO), Fumane (VR), Gangi (PA), Genova, Menfi (AG), Mineo (CT), Napoli, Petrella Salto (RI), Pietra Ligure (SV), Povegliano Veronese (VR), Prevalle (BS), Roccapiemonte (SA), Saponara (ME), Sommacampagna (VR), Valeggio sul Mincio (VR). Il Comune di Torino discuterà a breve la proposta popolare.

Afghanistan: ultimatum Brown a Karzai su corruzione

La Gran Bretagna non mettera' a rischio i suoi soldati in Afghanistan per un governo che 'non lotta contro la corruzione'. Così' Gordon Brown. Il premier inglese da' una sorta di ultimatum al suo collega. 'La Gran Bretagna non puo' e non vuole voltare le spalle all'Afghanistan - spiega Brown - Ma l'espressione 'governo afgano' e' diventata sinonimo per corruzione. Karzai deve fare qualcosa'.

Grandi banche dovranno vendere 700 sportelli

Novità in vista per il sistema bancario britannico. Il ministro del Tesoro Alistair Darling ha infatti annunciato che le grandi banche che hanno usufruito di aiuti pubblici per affrontare la crisi finanziaria globale dovranno vendere un congruo numero di sportelli, almeno 700 in totale, per permettere la creazione di tre nuove banche nei prossimi anni e stimolare la concorrenza. Parlando alla Bbc, Darling ha detto che ci dovrà essere "un sostanziale disinvestimento (da parte delle grandi banche), forse di sportelli o forse di istituzioni che possiedono, rendendole disponibili per altri soggetti". Secondo una fonte governativa, che ha parlato con l'Associated Press, potrebbero essere messe in vendita fino a 700 sportelli.

J street, debutta in america lobby ebraica sinistra

J Street, la nuova lobby ebraica di sinistra che vuole la pace con i palestinesi, debutta ospitando a Washington il suo primo convegno. E lo fa con un appello alla pace dello scrittore israeliano David Grossman. Per tre giorni ci sarà un pubblico confronto tra politici israeliani, americani e internazionali con l'obiettivo di rafforzare, soprattutto tra gli ebrei Usa, la convinzione che la soluzione a due Stati proposta dall'Amministrazione Obama sia l'unica via possibile.

Il malumore fa bene, studio australiano

Il cattivo umore può far bene, perché rende le persone meno sprovvedute, migliora l'abilità di giudicare gli altri e inoltre rafforza la memoria.

Secondo uno studio australiano, le persone di umore negativo hanno maggiori capacità critiche e prestano più attenzione a ciò che li circonda rispetto alle persone allegre, le quali hanno più tendenza a credere qualsiasi cosa venga loro detta.

"Mentre uno stato d'animo positivo sembra promuovere creatività, flessibilità, cooperazione e tendenza a prendere scorciatoie mentali, l'umore negativo fa scattare un modo di pensare più attento e prudente, con più consapevolezza del mondo esterno", scrive il docente di psicologia Joseph Forgas dell'università del Nuovo Galles del sud, il cui studio è pubblicato sulla rivista Australian Science. "La ricerca suggerisce che la tristezza promuove strategie di elaborazione delle informazioni, più adatte ad affrontare situazioni impegnative".

Forgas e i suoi collaboratori hanno condotto diversi esperimenti che iniziavano inducendo umori tristi o allegri, proiettando film o facendo ricordare eventi positivi o negativi. In uno degli esperimenti, ai partecipanti allegri o tristi veniva chiesto di giudicare la verità su miti urbani e pettegolezzi, ed è emerso che le persone di umore negativo erano meno propense a crederci.

Le persone in uno stato d'animo negativo avevano anche meno tendenza a prendere decisioni repentine basate su pregiudizi razziali o religiosi, e meno probabilità di commettere errori, quando veniva chiesto di ricordare un evento a cui avevano assistito. Erano inoltre più capaci di descrivere una propria opinione per iscritto, il che, spiega lo studioso, dimostra che "un umore leggermente negativo può promuovere uno stile di comunicazione più concreto, accomodante, e in ultima analisi di maggiore successo", aggiunge.

Fra granchi, sesso in cambio di protezione

Come succede talvolta fra gli esseri umani, anche in una specie di granchi tropicali avviene che le femmine offrano sesso casual in cambio di favori. Scienziati della Scuola di biologia dell'Università nazionale australiana, il cui studio è pubblicato sulla rivista Biology Letters, hanno documentato come le femmine del granchio violinista (*Uca pugnax*) si concedono in cambio di protezione dagli intrusi, nella continua battaglia per difendere le loro tane.

I granchi violinisti sono così chiamati perché nei maschi una delle chele è molto più sviluppata dell'altra e viene ritmicamente agitata per combattere, mentre le femmine hanno chele piccole che usano per alimentarsi. Migliaia di granchi vivono in dense colonie in pianure fangose, scavando la tana nei

sedimenti o nella sabbia. Se il cunicolo crolla e se sono sfrattati da un intruso più forte, debbono vagare per il fango, in una continua sequenza di lotte per il territorio e per la conquista di un nuovo alloggio. I maschi hanno un ovvio vantaggio nella lotta per una tana, ma gli studiosi hanno osservato che i maschi vicini di casa sono pronti ad accorrere in difesa delle femmine ed a respingere un intruso senz'altro. In cambio le femmine, che altrimenti sono molto esigenti nella scelta di un compagno, si prestano ad un breve rapporto.

Gordon Brown al G20: "Tassare le rendite finanziarie"

Una tassa sulle transazioni finanziarie. È la proposta che il primo ministro britannico Gordon Brown avanza al G20.

Un segnale forte, tanto più che la Gran Bretagna è sempre stata indicata come uno dei principali oppositori alla cosiddetta Tobin tax questa idea, nel timore di recare gravi danni alla City di Londra, il principale distretto finanziario europeo.

L'obiettivo di una tassazione sulle transazioni internazionali, ha spiegato il premier britannico, sarebbe quello di rendere le banche più responsabili nei confronti delle società. Brown ha sottolineato la necessità di evitare «costi proibitivi» per il settore bancario ma ha detto ai ministri finanziari del G20: «Non penso che queste difficoltà dovrebbero impedirvi di considerare con urgenza la misura legittima che abbiamo discusso». «Fatemi essere chiaro - ha aggiunto - la Gran Bretagna non si muoverà a meno che non ci si muova tutti insieme».

Il dibattito su nuove versioni della Tobin tax ha subito un'improvvisa accelerazione dall'esplosione della crisi lo scorso anno, con la Francia che è stata tra le nazioni che hanno spinto di più per la introduzione di questa tassa che fu proposta per la prima volta proposta nel 1971 dal premio nobel James Tobin (dal quale prende il nome) con l'obiettivo di ridurre la speculazione sui mercati finanziari internazionali anche se è stato lo stesso Tobin in seguito ad esprimere dubbi sulla effettiva praticabilità della misura.

Persi 8,2 milioni di posti

Il superindice Ocse indica ripresa ma è disoccupazione record in Usa

In molti paesi - Stati Uniti e Cina su tutti - la recessione sembra finita: ha commentato l'Ocse che il 6 novembre ha pubblicato i dati del superindice economico, un barometro che indica lo stato dell'arte e le prospettive dei paesi più industrializzati. E la ripresa sembra consolidarsi anche in Italia: il suoerindice di settembre segnala forti incrementi sia rispetto al mese precedente (1,3%) che al settembre 2008 (10,8 punti in più). Un aumento notevole che ha fatto esclamare a Berlusconi. «la crisi è alle spalle». Tutto bene, allora? Non proprio: la stessa Ocse richiama l'attenzione sulla consistenza della ripresa e sui rischi di una forte riduzione del tasso di crescita nei prossimi anni. Il maggiore dei rischi è quello di una ripresa senza occupazione: è prevista e temuta da tutti i principali istituti di previsione e se n'è avuta conferma dai dati sulla disoccupazione negli Usa in ottobre: sono stati distrutti altri 190 mila posti di lavoro e il tasso di disoccupazione ha sfondato la soglia del 10% attestandosi al 10,2%. Si tratta del livello massimo dall'aprile del 1983. Il dipartimento al Lavoro ha fatto anche sapere che il numero dei disoccupati in un solo mese è salito di 558.000 persone e che a fine ottobre i senza lavoro erano 15,7 milioni. Questo significa che dall'inizio della crisi - datato dicembre 2007 - i senza lavoro sono aumentati di 8,2 milioni, mentre il tasso di disoccupazione è più che raddoppiato, segnando un incremento di 5,3 punti percentuali. Oltre ai senza lavoro, però occorre conteggiare anche le persone che lavorano part-time per ragioni economiche e non per scelta di vita. A fine ottobre erano 9,3 milioni le persone costrette a lavorare a orario ridotto per decisione delle imprese o perché non trovano una occupazione a tempo pieno. Per comprendere la gravità dei dati Usa bisogna anche ricordare che il Pil dopo 5 trimestri consecutivi di caduta si è registrata una inversione di tendenza con una variazione positiva (annualizzata) del 3,5%, mentre la produttività: nel terzo trimestre è salita del 9,5%, l'incremento maggiore degli ultimi sei anni. Contemporaneamente, nello stesso trimestre; il costo del lavoro ha registrato una caduta del 5,2%. Insomma, va male per chi perde il lavoro, ma va male anche per chi il lavoro lo conserva: aumenta lo sfruttamento e diminuisce la retribuzione. In queste condizioni di discesa dei redditi da lavoro, non c'è da stupirsi che i consumi ristagnino e che la ripresa stenti - in tutti i paesi - a decollare. Non è un caso che ieri la Casa Bianca abbia commentato il dato sulla disoccupazione affermando che è una «prova dolorosa della debolezza» della ripresa.

Auto: via libera della Ue a misura persa dall'Italia

Via libera della Ue alla misura italiana che dà prestiti a chi investe nella produzione di componenti per auto 'verdi' non inquinanti. Tale regime - si sottolinea in una nota - soddisfa le condizioni fissate da Bruxelles per la concessione degli aiuti di Stato nell'ambito dell'attuale crisi economica e finanziaria. 'La misura italiana - commenta la commissaria alla Concorrenza Neelie Kroes - aiuterà le imprese a modificare il loro modello aziendale in funzione degli obiettivi ambientali Ue'.

Privacy: vertice mondiale garanti, norme globali per web

Approvato il primo pacchetto di regole 'Standard' di protezione dei dati personali anche su Internet, condivise a livello internazionale. È stato varato il 6 novembre a Madrid dal vertice mondiale dei garanti della privacy. Gli standard approvati non hanno valore vincolante per i governi. Ma, afferma il garante italiano Francesco Pizzetti, costituiscono una forte pressione sui governi 'perché' procedano sulla strada di una regolamentazione globale'.

**BINDI-BERLUSCONI:
protestano donne italiane anche
in Australia**

È partita anche dall'Australia una petizione di protesta a seguito dell'episodio Bindi-Berlusconi: l'onda lunga del malumore al femminile, si è infranta anche sulle spiagge australiane. Il gruppo promotore, Le Italiane di Sydney, è composto da accademiche, giornaliste e professioniste operanti nel campo della comunicazione che si sono ritrovate sulla piattaforma italiana www.petizionionline.it per dichiarare il proprio dissenso.

La petizione dal titolo 'Berlusconi, basta', a differenza delle iniziative già esistenti, si rivolge a tutte le donne italiane residenti all'estero che votano e che, citando la vicepresidente della Camera Rosy Bindi, "non sono a disposizione" del premier. Invita, poi, le aderenti a dissociarsi da quello che definiscono "un modello femminile imposto videocraticamente e un governo che privilegia le impari opportunità". La portavoce Vittoria Pasquini, ha dichiarato a margine dell'iniziativa che "le vicende private e politiche del premier Berlusconi hanno avuto una risonanza più che negativa nella stampa estera. Noi donne abbiamo ritenuto necessario contarci e capire quanto grande sia, come noi crediamo, il dissenso nei confronti della politica di questo governo".

Pari opportunità, l'Italia scende

Lungi dall'essere pari, le opportunità per le donne in Italia sono un terreno sempre più accidentato, soprattutto nel lavoro.

Nel rapporto 2009 sul "Gender gap" del World Economic Forum, la penisola scende al 72esimo posto su 134 paesi dal 67esimo del 2008 e dopo l'84esimo del 2007.

L'Italia è superata anche da Vietnam, Romania e Paraguay, precede appena la Tanzania, è terzultima in Europa. A pesare è «la persistenza di indici negativi sulla partecipazione delle donne alla vita economica», in primis la disparità di salari e redditi rispetto agli uomini. «I paesi che non capitalizzano sulla metà delle loro risorse umane minano la loro competitività», ammonisce il rapporto.

La classifica stilata dal Wef, l'istituzione che organizza il forum di Davos, copre il 93% della popolazione mondiale, assegnando ai paesi scandinavi il podio delle pari opportunità tra donne e uomini. Al primo posto si piazza l'Islanda (quarta nel 2008), davanti a Finlandia, Norvegia e Svezia. Seguono Nuova Zelanda, Sudafrica, Danimarca e Irlanda.

Sorprendente il Lesotho al decimo posto (dal 16esimo), davanti quindi a tutti i big europei. La Germania è 12esima, il Regno Unito 15esimo (entrambi in leggero calo), la Spagna 17esima e la Francia 18esima. Agli ultimi posti nel vecchio continente Repubblica Ceca (74esima) e Grecia (86esima). Il rapporto assegna poi il 31esimo posto gli Usa, in discesa di 3 posizioni e il 75esimo al Giappone.

A spingere l'Italia nella retroguardia è soprattutto il sub-indice su «partecipazione e opportunità nell'economia» (96esimo posto) a causa delle disuguaglianze rispetto agli uomini nei salari (116esimo posto), nel reddito da lavoro (91esimo) e nella partecipazione alla forza lavoro (88esimo). Ovvero, solo il 52% delle donne fanno parte della popolazione attiva contro il 75% degli uomini e il reddito medio delle donne è la metà rispetto agli uomini, 19.168 dollari l'anno contro 38.878. Vanno molto meglio le aree di «potere politico» (45esimo, grazie alle donne che siedono in parlamento e al governo) e «scuola e istruzione» (46esimo posto), meno bene di quanto ci si potrebbe aspettare il settore «salute e attesa di vita» (88esimo posto).

Tra gli altri dati evidenziati dal rapporto la differenza nella disoccupazione tra donne (7,87%) e uomini (4,88%), come pure l'età media di matrimonio (28 anni).

Rispetto al 2006, anno del primo rapporto sul "Gender gap", il voto all'Italia è solo marginalmente migliorato: laddove 1 rappresenta la parità, la penisola è passata dallo 0,646% allo 0,68%, mentre l'Islanda e i principali paesi nordici veleggiano sullo 0,82%. All'estremo opposto Pakistan, Chad e, ultimo di tutti, lo Yemen (0,46%).

«Per avere società economicamente competitive e prospere è necessario coinvolgere le donne su un livello pari degli uomini in tutti gli aspetti della vita», sottolinea il rapporto e «l'integrazione di donne e ragazze è tanto più imperativa se si vuole una ripresa rapida e sostenibile della crisi finanziaria».

Nobel per l'economia a Ostrom e Williamson

Il premio Nobel per l'economia è andato agli statunitensi Elinor Ostrom, 76 anni e Oliver Williamson, 77 anni, per la loro ricerca sull'organizzazione della cooperazione nella governance economica. Lo ha reso noto Stoccolma il comitato organizzativo. Elinor è la prima economista donna a essere insignita del prestigioso riconoscimento. È nata nel 1933 e insegna all'Università dell'Indiana. Il riconoscimento è dovuto in particolare, si legge nella motivazione, per aver dimostrato come la proprietà pubblica possa essere gestita dalle associazioni di utenti. Williamson, nato nel 1932, è docente presso l'Università di Berkley della California ed è esperto in particolare sulla risoluzione dei conflitti aziendali.



Aborto: causa morte di oltre 70 mila donne l'anno

Oltre 70 mila donne muoiono ogni anno nel mondo a causa di aborti eseguiti in modo dannoso. Oltre meta' dei decessi avvengono nell'Africa sub-Sahariana perche' solo il 28% di donne sposate usa contraccettivi. Lo afferma un rapporto del Guttmacher Institute, secondo il quale vi e' stata una diminuzione nel numero degli aborti praticati nel mondo (da 45,5 a 41,6 mln in 8 anni) grazie a una maggiore diffusione dei contraccettivi tra le donne sposate.

Michelle Obama protagonista, Catwoman a Halloween

Michelle Obama e' stata la protagonista assoluta della prima festa di Halloween della Casa Bianca da vent'anni nei panni di Catwoman. 'Una Catwoman molto carina', ha detto Barack rendendo omaggio alla moglie sempre piu' protagonista negli Usa in fatto di moda. Una cover-story, sulla rivista Glamour, la ritrae in un abito rosso scarlatto dello stilista Jason Wu: 'Una Maria Antonietta quando Negli Usa la gente perde casa e lavoro', ironizza Sally Quinn, veterana dei salotti di Washington.

I protestanti tedeschi hanno un nuovo Papa. Ed è donna

È il momento delle donne, in Germania. Il 28 ottobre, mentre Angela Merkel giurava il suo secondo mandato di fronte al Parlamento, un incarico che la riconferma come la donna più potente del mondo, le agenzie stavano battendo un'altra notizia: Margot Kässmann, 51 anni, vescovo di Hannover veniva eletta a capo della Chiesa Evangelica Tedesca.

Per la prima volta nella storia del paese i valdesi saranno presieduti da una «papessa». Margot Kässman, divorziata, quattro figli, un cancro alle spalle e un cane anziano che le fa compagnia, ha assicurato alla stampa tedesca di aver dormito bene la notte di mercoledì e di essersi alzata alla mattina per fare jogging lungo il Danubio, come sempre. Con i capelli neri tagliati corti, lo sguardo vivace e una croce di perle al collo, ha assicurato, «se è quello che i Sinodali vogliono, lo farò. I figli sono grandi e il cane è anziano».

Governerà 25 milioni di fedeli

Si è mostrata felice e ha festeggiato anche se si è subito resa conto del peso dell'impegno di rappresentare una comunità di 25 milioni di fedeli. «La mia vita ora cambierà», ha osservato con lucidità. I parlamentari della camera della chiesa evangelica tedesca l'hanno eletta con una maggioranza trionfale, 132 voti su 142. Sostituirà Wolfgang Huber, 67 anni, pronto per la pensione, e ha detto da subito che lavorerà per avvicinare alla fede protestante nuovi fedeli e per una chiesa che sia «contemporanea». Kässmann, una figura popolare, che per la sua parlantina sciolta è assidua frequentatrice dei salotti televisivi, ha pubblicato due settimane fa un libro che dice molto sulla sua vita e che si occupa, in particolare, della «mezz'età» delle donne, di relazioni conflittuali con il partner, di figli che a un certo punto se ne vanno di casa, di carriere non sempre realizzanti e della menopausa. Ha raccontato anche le sofferenze personali: un tumore al seno e il dolore dell'asportazione.

«Non nasconde le debolezze»

Secondo un articolo pubblicato dal quotidiano di centro sinistra Süddeutsche Zeitung, «Il Sinodo l'ha eletta perché per dieci anni ha svolto bene il suo lavoro come vescovo della chiesa (quella di Hannover, ndr) più grande del suo Land, e perché si comporta in modo sicuro in pubblico e sa dare interviste, ma anche perché è autentica e non ha mai cercato di nascondere le proprie debolezze». Lontano dal Sinodo di Ulm, a Berlino, anche Angela Merkel ha festeggiato ieri un primato. Per la prima volta nella storia tedesca, un Cancelliere è stato rieletto alla testa di una coalizione differente dalla precedente. Dopo essere stata per quattro anni a capo della Grosse Koalition, Angela Merkel è stata rieletta dal Bundestag per guidare la nuova coalizione nero-gialla. Dei 612 deputati presenti (10 in meno del totale e, tra gli assenti, anche Oskar Lafontaine), sono andati al Cancelliere 323 voti favorevoli, rispetto a 285 contrari e 4 astenuti. In totale, sono venuti a mancare alla Merkel 5 voti tra gli appartenenti ai gruppi della Cdu e della Fdp. Seguendo una tradizione consolidata da tempo, il primo appuntamento all'estero della Merkel sarà in serata all'Eliseo da Nicolas Sarkozy, mentre domani insieme al nuovo ministro degli Esteri, Guido Westerwelle, sarà invece a Bruxelles. Si tratta di due donne conservatrici che però incarnano, in questo momento, il modello tedesco del cambiamento.

Il impoverimento delle famiglie italiane

Il reddito lordo a disposizione delle famiglie italiane, consumatori e micro-imprese, è calato di 11 miliardi di euro nel secondo trimestre del 2009. È quanto afferma un'indagine Istat. Secondo l'Istat insieme al reddito si riduce anche la propensione al risparmio che è scesa dello 0,4 punti rispetto al trimestre precedente, passando dal 15,2% al 14,8 per cento. A confronto il reddito lordo disponibile è invece sceso di 11 miliardi (da 1.094,634 miliardi a 1.083,808).

Parte promozione del .it

Il numero di domini '.it' e' passato da 150 del 1994 a quasi 1,8 milioni del 2009 e a novembre partirà una campagna di promozione. Realizzata per favorire la cultura di internet in Italia insieme col dominio '.it', la campagna, condotta dall'Istituto di informatica e telematica del Cnr che controlla 'registro.it', e' stata presentata a Roma. Italianita', affidabilità e istantaneità: sono queste le tre parole chiave dell'iniziativa che si rivolge a 10 milioni di italiani.

Solo 50% italiani usa il web

Gli italiani non sono un popolo di navigatori in rete: si collega a internet il 52,6% dei singoli cittadini e la maggior parte sono uomini. I più affezionati al web sono politici, giornalisti e docenti universitari, ma in buona posizione si trovano anche le piccole e medie imprese. Tuttavia solo l'1,4% degli italiani possiede una casella di posta elettronica personalizzata. A tracciare gli usi e i costumi degli italiani sul web e' una ricerca della società Pragma.

Il caffè - un giro d'affari di 2 miliardi

Il settore del caffè non conosce crisi; in Italia alimenta un giro d'affari alla produzione che si aggira sui 2 miliardi di euro. Quasi un settimo del totale mondiale che e' di circa 15 miliardi. E' quanto e' stato reso noto in vista del Salone Internazionale del Caffè in Fiera Milano dal 23 al 27 ottobre. In Italia, le esportazioni nei primi 5 mesi del 2008 sono aumentate del 7,83%.

Col freddo grappa-time, piace

Gli italiani consumano 40 milioni di bottiglie di grappa, per un fatturato di circa 600 milioni di euro. E cominciano ad apprezzare questo distillato tutto italiano anche all'estero, dove la grappa ha mostrato, nel 2008, un positivo aumento dei volumi (+1,5%), con buone performance in Germania e crescita della domanda Usa, anche se i numeri in assoluto sono esigui (3 milioni di litri), secondo dati forniti dall'Istituto nazionale Grappa.

Usa pensarono a operazione per 'frantumare il Pci'

Un'operazione coperta per "frantumare il Pci" poco prima del rapimento Moro, tra il gennaio e il febbraio del '78. E'cio'che i 'falchi' dell'amministrazione Usa, guidata dal democratico Carter, proposero contro l'entrata del più grande partito comunista dell'Occidente, nell'area di governo in Italia. La conferma viene dalle carte inglesi di 'Kew Gardens', gli archivi nazionali desecretati a gennaio scorso, da oggi sul sito www.casarrubea.worldpress.com.

Festival creativita': 400 mila presenze

Oltre 400 mila visitatori nei padiglioni espositivi: questo il bilancio del Festival della Creatività chiuso il 18 ottobre alla Fortezza da Basso. Sono stati 3 milioni gli accessi su www.intoscana.it e 300 mila accessi alle dirette 'live' trasmesse su Internet. Quattro giorni di incontri, spettacoli, mostre e iniziative dedicate alla contemporaneità. E, per l'edizione 2010, e' stato annunciato un collegamento con l'Expo di Shanghai.

Via lavavetri e giocolieri dai semafori

Da novembre a Roma stop a lavavetri e giocolieri ai semafori. Secondo indiscrezioni, sarebbe pronta l'ordinanza. E' messo al bando anche chi, abusivamente, pulisce i fari ai semafori. L'ordinanza dovrebbe essere operativa a novembre. Alcuni consiglieri e assessori del Pd, Prc e Sinistra e Liberta' si sono improvvisati lavavetri per protesta. Previste multe, ma anche un reinserimento sociale per chi e' oggetto di sfruttamento.

Militari anche sui treni in Lombardia

La Russa assicura la propria disponibilità perché a Milano e in Lombardia arrivino ulteriori militari per l'operazione Strade sicure. I militari potrebbero essere utilizzati anche per i controlli sui treni. "Si tratta di una proposta del governatore Formigoni cui ho risposto subito positivamente", ha spiegato il ministro della Difesa.

Stranieri 37% detenuti, 60-70% nel Nord

Gli stranieri rappresentano ormai il 37% della popolazione carceraria, con punte del 60-70% nei penitenziari del Nord. Ci sono picchi dell'83% a Padova, del 73% nella sarda Is Arenas e del 72% a Alessandria e Brescia. Un "boom" che accentua "le criticità" con cui quotidianamente deve confrontarsi la polizia penitenziaria. Lo sostiene il Sappe (sindacato autonomo polizia penitenziaria), che chiede di "incrementare le espulsioni dei detenuti stranieri".

Arrivano i volontari City Angels

Sono operativi da oggi alla stazione Termini di Roma 30 City Angels, volontari di strada d'emergenza dell'omonima associazione. Gireranno nei corridoi della metropolitana, a Piazza dei Cinquecento, a via Giolitti e via Marsala pronti ad aiutare i cittadini che hanno bisogno d'aiuto. Nel caso di aggressioni o borseggi, gli Angels interverranno ma non avranno armi, e contatteranno immediatamente le Forze dell'Ordine.

Via lavavetri e giocolieri dai semafori

Da novembre a Roma stop a lavavetri e giocolieri ai semafori. Secondo indiscrezioni, smentite dal Campidoglio, sarebbe pronta l'ordinanza. E' messo al bando anche chi, abusivamente, pulisce i fari ai semafori. L'ordinanza dovrebbe essere operativa a novembre. Alcuni consiglieri e assessori del Pd, Prc e Sinistra e Liberta' si sono improvvisati lavavetri per protesta. Previste multe, ma anche un reinserimento sociale per chi e' oggetto di sfruttamento.

Impoverishment of Italian families

The disposable gross income of Italian families, consumers and small businesses has dropped 11 billion Euros in the second quarter of 2009. This was revealed by an ISTAT survey. According to ISTAT in addition to income, the tendency to save is also decreased and this has fallen by 0.4 points with respect to the previous quarter passing from 15.2% to 14.8%. In comparison the disposable gross income has instead reduced to 11 billion (from 1,094,634 billion to 1,083,808).

Promotion of .it kicks off

The number of ".it" sites has passed from 150 in 1994 to nearly 1.8 million in 2009. A promotion campaign will kick off in November. Created to encourage internet culture in Italy as well as the site ".it", the campaign conducted by the Institute of Informatics and Telecommunications of CNR which controls "registro.it" is being presented in Rome. The essence of being Italian, trustworthiness, and instant response are the keywords of the initiative which is targeted at 10 million Italians.

Only 50% of Italians access the web

Italians are not a population of net surfers. About 52.6% of individuals are connected to the internet and the majority are men. The most enthusiastic are politicians, journalists and university lecturers. Small and medium businesses are also well up on the list. Still only 1.4% of Italians possess a personal email address. PRAGMA, a market research group, has been monitoring the usage and habits of Italians on the web.

Coffee – a 2 billion Euro business

The coffee sector is not affected by the crisis. In Italy coffee feeds a production sector which hovers about the 2 billion Euro mark. This is almost a seventh of the total world production, which is about 15 billion. This was highlighted at the International Coffee Show at the Milan Trade Fair from the 23rd till the 27th October. In Italy, exports in the first 5 months of 2008 increased by 7.83%.

Cold weather signifies grappa-time

Italians consume 40 million bottles of grappa, with a turnover of nearly 600 million Euros. And this all Italian distillate is also starting to be appreciated abroad. In 2008 grappa showed a positive increase by volume (1.5%), doing well in Germany and an increase in demand in the USA even if the figures in absolute terms are meagre (3 million litres). This was according to data furnished by the Grappa National Institute.

USA considered a plan to "crush PCI"

There was a covert operation to "crush the PCI (Italian Communist Party)" shortly before the kidnapping of Moro between January and February of 1978. The "hawks" in the American administration guided by Democrat Carter, proposed against the admission into the Italian government of the largest communist party in the West. This has been confirmed by the English papers of "Kew Gardens", the national archives declassified last January and now available at www.casarrubea.worldpress.com.

Creativity Festival: 400,000 strong

There were more than 400,000 visitors to the pavilions at the Creativity Festival which ended on the 8th October at Fortezza da Basso. There were 3 million hits at www.intoscana.it and 300,000 hits at the direct "live" transmissions on the internet. Four days of encounters, shows, demonstrations and initiatives dedicated to leading edge technologies. For the 2010 edition, a connection to the Expo in Shanghai was announced.

Window cleaners and jugglers to be banned from road intersections

From November window cleaners and jugglers will be banned from road intersections in Rome. According to the grape vine, the regulation will be ready. Also banned are those who abusively clean car headlights. The regulation will start operating in November. As a protest some councillors of the PD, PRC, Libertà

and the Left turned improvised window cleaners. Fines will be imposed but there will also be a social rehabilitation for those who are exploited.

Soldiers on trains in Lombardy

La Russa guarantees his own availability so that in Milan and in Lombardy more soldiers arrive for the operation Safe Streets. The soldiers could be used also to control order in trains. "It is a proposal of the governor Formigoni to whom I have immediately responded positively", the Minister of Defence explained.

Foreigners comprise 37% of detainees, 60-70% in the North

Nowadays foreigners represent 37% of the prison population, with peaks at 60-70% in prisons in the North. There are peaks of 83% in Padova, 73% in the Sardinian Is Arenas and 72% at Alessandria and Brescia. A "boom" which accentuates the critical situation which the prison police have to face daily. In response the SAPPE (autonomous prison police union) has called for the "expulsions of foreign prisoners be increased".

Volunteer City Angels are here

As of now at Rome's Termini station 30 City Angels, volunteers of street emergencies of the association with the same name will scour the metropolis' corridors, Piazza dei Cinquecento, Via Giolitti and Via Marsala ever ready to help citizens in need. In the case of assaults or pickpockets, the Angels will intervene but they will not carry arms and will immediately contact police.





EUROPA IN CROCE IN MERCATO RIONALE A GENOVA

L'Europa crocifissa ad una croce di due metri e mezzo: è l'iniziativa di protesta organizzata stamani dal presidente dell'associazione dei venditori ambulanti liguri (Aval) Giuseppe Occhiuto al mercato di piazza Palermo, uno dei principali in città, contro la sentenza del tribunale di Strasburgo, il 5 novembre 2009. Accanto alla grossa croce anche cartelli con la scritta: "lasciate Cristo dov'è". "Se togliamo le comuni radice cristiane l'Europa resta incollata solo col denaro e al primo colpo di vento cadrà", ha affermato Occhiuto.



Berlusconi «Al Capone»

Una decina di manifesti raffiguranti Silvio Berlusconi nella posa di Robert De Niro (che interpreta Al Capone) nel film 'Gli intoccabili' di Brian De Palma è comparsa sui muri degli edifici di New York, nelle zone di Little Italy e Downtown, e in tre diverse zone di Milano, soprattutto quella di San Siro. Si tratta della locandina modificata che pubblicizza il film sulla vicenda del boss Al Capone e non reca alcuna sigla. Accanto all'immagine di Berlusconi c'è scritto: «Domina l'Italia con potere assoluto. Nessuno lo può toccare. nessuno lo può fermare». Gli agenti della Questura stanno conducendo accertamenti. Manifesti identici, sono apparsi anche a New York, nella zona di Downtown, abitata, in particolare, da architetti e artisti.

ARTISSIMA 16 TRA MERCATO E GADGET

Nella foto l'opera di BAM Piemonte Project Hakassociati alla sedicesima edizione di Artissima, la fiera di arte contemporanea di Torino, il 5 novembre 2009. 'Artissima non e' semplicemente una fiera, ma un happening per fare conoscere e amare l'arte contemporanea a tutti'. Lo ha detto il direttore della fiera Andrea Bellini.



VILLAGGIO FOSSA, DONO FRIULI

Un alpino dedica una canzone a Berlusconi il 4 novembre 2009 nella giornata della consegna delle case a Fossa. Il premier Silvio Berlusconi ha inaugurato a Fossa, a pochi chilometri dall'Aquila, il villaggio realizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Protezione Civile e da alcune imprese di Trieste e del Friuli.

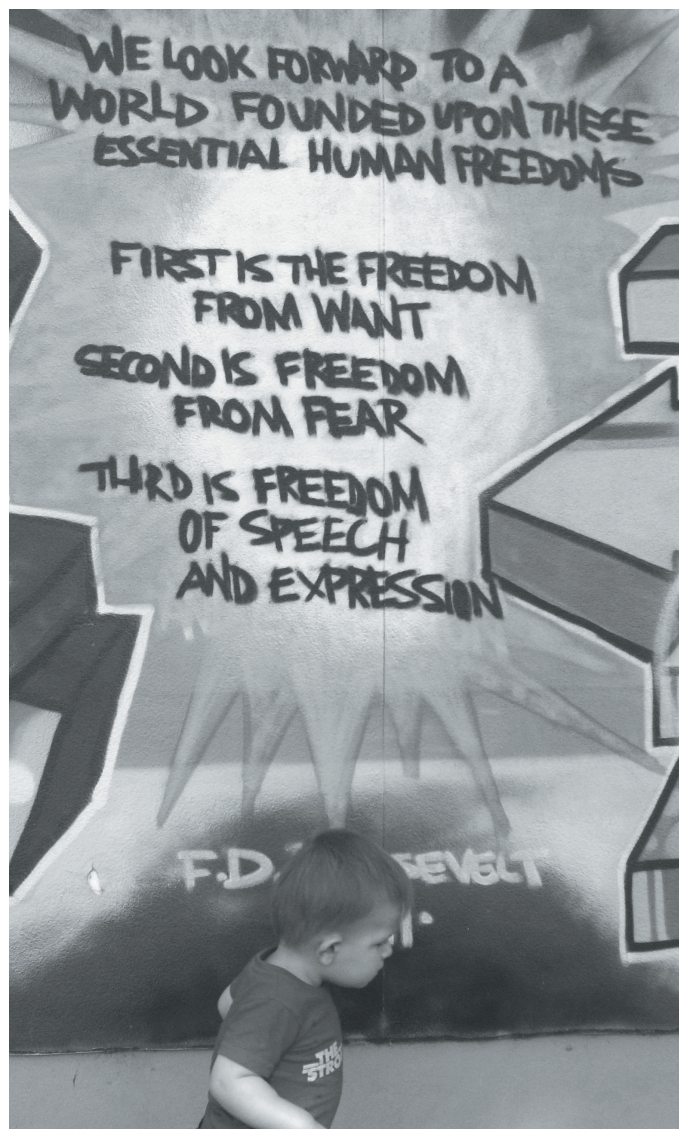


FIAMME IN PALAZZO NAPOLI

Vigili del fuoco al lavoro, il 5 novembre 2009, per spegnere l'incendio nel centro antico di Napoli. Secondo i pompieri il rischio adesso e' il crollo dell'edificio. E' un palazzo celebre, nella memoria popolare della città. Molta gente del quartiere, accorsa sul posto, ricorda che proprio nell'appartamento coinvolto dalle fiamme, dal secondo piano, sarebbe stato girato il film di Sergio Castellitto, 'O professore'.

I diritti umani universali nascono nel mondo dell'individuo

"Dove nascono, in fin dei conti, i diritti umani universali? In posti piccoli, vicino casa. In posti così piccoli e vicini che non possono essere visti in nessuna mappa. Eppure questi luoghi sono il mondo dell'individuo: il quartiere in cui vive, la scuola o l'università che frequenta, la fabbrica o l'ufficio in cui lavora. Questi sono i posti in cui ogni uomo, donna o bambino cerca la parità senza discriminazioni nella giustizia, nelle opportunità e nella dignità. Se questi diritti non hanno significato là, significano poco ovunque e se non sono applicati vicino casa non lo saranno nemmeno nel resto del mondo." (Eleanor Roosevelt, 1958)



Eleanor Roosevelt, considerata "madre" della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, morì il 7 novembre 1962.

La Sicilia e l'Australia: legami, cultura e tradizioni

Al fine di aggiornare e informare operatori pubblici e privati dell'emigrazione sulle dinamiche in atto nel settore, sotto il profilo dei programmi, dei rapporti economici e di cooperazione, di ricerca e sviluppo tecnologico, degli scambi tra Italia e Australia e, nello specifico, tra Sicilia ed Australia, nonché sulle dinamiche e sulle vecchie e nuove motivazioni economico-sociali che hanno spinto e spingono i siciliani ad emigrare, il



4 dicembre si terra' presso i locali del Sicilia Social & Sports Club di Sud Australia il convegno "La Sicilia e l'Australia: legami, cultura e tradizioni".

In considerazione della rinnovata attenzione della Sicilia e dell'Italia per le dinamiche di collaborazione socio-economica con l'Australia, nonché delle differenti aspettative e motivazioni che inducono ancora molti siciliani ad emigrare in questo

**da ascoltare ad
Adelaide**

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

Salvatore Guerrieri

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef
notizie e successi musicali



continente, si intende realizzare un momento di incontro che dia la possibilità a tutti i presenti, non solo gli operatori dell'emigrazione ma tutta la comunità siciliana e italiana residente in Australia, di riflettere e condividere esperienze passate e nuove opportunità di mantenere un forte legame con la terra d'origine, non esclusivamente sotto il profilo economico ma anche socio-culturale.

Nel momento in cui gli emigrati giungono in Australia, ma anche nel corso della loro stabilizzazione nel paese, i "new Australian" necessitano di informazioni, consulenza relativamente a vari aspetti del vivere quotidiano (la formazione, il matrimonio, le visite di studio, le attività commerciali, i programmi di scambio con l'Italia...), sostegno nell'inserimento all'interno della nuova comunità per i nuovi emigranti e potenziamento dei rapporti con i residenti autoctoni per gli emigranti di vecchia generazione.

Emerge chiaramente, quindi, l'importanza che assume un convegno sul tema dell'emigrazione e, nello specifico, dell'emigrazione in terra d'Australia nelle sue varie sfaccettature, economiche, politiche, sociali, umane, al fine di promuovere attività e servizi rispondenti alle reali esigenze degli emigrati italo-siciliani in Australia.

Il Convegno sarà altresì occasione per la riscoperta da parte dei migranti siciliani di alcuni aspetti della loro terra d'origine.

Il convegno, con il patrocinio della dell'Assessorato del Lavoro, della Previdenza sociale, della Formazione professionale e dell'Emigrazione della Regione Sicilia; e con la collaborazione del Consolato Italiano del Sud Australia, del Com.Ites e della Camera di Commercio, si terrà presso i locali del Sicilia Social & Sports Club 45/a OG Road Klemzig S.A.

Paolo Puglia

Dashboard, tutte le info utili insieme

Sotto attacco in mezzo mondo come occulto grande fratello e megaenciclopedia di dati sensibili, Google, il colosso tecnologico di Mountain View, non resta fermo e passa al contrattacco lanciando una nuova funzionalità attraverso la quale è possibile accedere e gestire tutte le informazioni associate al proprio account Google.

Accedendo a Google Dashboard (parola traducibile con «pannello portastrumenti»), ciascun utente potrà disporre di un sommario con tutte le informazioni salvate dalle applicazioni che utilizza, gestendo e cambiando le impostazioni dei servizi in modo facile e veloce.

Entrando con il proprio username e password, si apre una pagina nella quale vengono riepilogati i dati sulle proprie attività: numero di email memorizzate, contatti, blog, cronologia web, video caricati e visualizzati su Youtube, ecc.. Le informazioni erano finora in parte accessibili tramite i siti delle singole applicazioni (come mail.google.com per la posta, youtube.com per i video, google.com/contacts per i contatti). Ora, con il Dashboard, tutti i propri dati nell'orbita Google sono riepilogati in un'unica pagina dalla quale, se si vuole, si possono visualizzare le norme sulla privacy di ogni servizio ed eventualmente cancellare il proprio account. «Si tratta di un importante passo avanti poiché questa funzione garantisce agli utenti maggiore trasparenza e controllo sui propri dati», ha spiegato Alma Whitten, ingegnere informatico che si occupa della privacy e della sicurezza di Google, una tematica molto delicata dopo che Big G (il soprannome della company fondata da Larry Page e Sergey Brin) si è trovata a dover fronteggiare numerose accuse di «abuso di posizione dominante» in molti paesi europei che stanno aprendo indagini sui profitti pubblicitari della società americana, che è incorsa nelle ire delle agenzie fiscali europee utilizzando tutti gli strumenti legislativi a disposizione per evitare di pagare le tasse sugli utili prodotti.

Molti aborigeni australiani della preistoria avrebbero potuto superare l'uomo più veloce del mondo, il giamaicano Usain Bolt; alcuni giovani tutsi in Ruanda saltavano fino a 2 metri e mezzo di altezza durante le cerimonie di iniziazione; qualsiasi donna di Neanderthal avrebbe battuto a braccio di ferro l'ex attore e culturista Arnold Schwarzenegger, attuale governatore della California.

Aborigeni preistoria più veloci di Bolt

Di queste ed altre 'scoperte' parla 'Manthropology', un libro dell'antropologo australiano Peter McAllister che ha il provocatorio sottotitolo 'La scienza dell'inadeguato maschio moderno'.

Secondo McAllister, quello di oggi è, "senza se e senza ma, l'uomo peggiore della storia". "Siamo di fatto la più scadente banda di homo sapiens al maschile che abbia mai camminato sul pianeta", spiega.

Avendo analizzato una vasta gamma di tracce, reperti e documenti, lo scienziato afferma che l'uomo moderno è inferiore ai suoi antenati, tra l'altro, nella corsa e nel salto. Le sue conclusioni sulla velocità degli aborigeni australiani di 20.000 anni fa si basano su una serie di impronte fossili di sei uomini che cacciavano una preda, conservate nel letto argilloso di un lago. Per McAllister. L'analisi delle impronte di uno dei sei cacciatori, denominato T8, mostra che, in quella corsa un giorno nella preistoria, egli raggiunse i 37 km/h su un terreno soffice e allentato. Bolt, invece, quando stabili, con 9"69, il record del mondo sui 100 metri alle Olimpiadi di Pechino l'anno scorso, toccò una velocità di punta di 42 km/h.

Intervistato all'università inglese di Cambridge, McAllister sostiene che - con le tecniche di allenamento, le scarpette e le piste di oggi - gli aborigeni avrebbero potuto raggiungere i 45 km/h. "Se furono in grado di correre a 37 km/h su un terreno molto soffice, immagino che verosimilmente avrebbero superato Usain Bolt se avessero beneficiato dei vantaggi che lui ha", precisa. "Possiamo affermare che T8 accelerò verso la fine della sua corsa", aggiunge, ipotizzando che molti dei suoi contemporanei avrebbero potuto fare altrettanto.

Quanto al salto in alto, alcune fotografie scattate da un

quello di oggi è, "senza se e senza ma, l'uomo peggiore della storia". "Siamo di fatto la più scadente banda di homo sapiens al maschile che abbia mai camminato sul pianeta

antropologo tedesco all'inizio del secolo scorso mostrano - secondo McAllister - che alcuni giovani tutsi ruandesi toccavano i 2,52 metri. "Era un rito di iniziazione, tutti dovevano sottoporvisi. Per entrare nell'età adulta, dovevano riuscire a saltare almeno alla loro altezza", afferma lo scienziato.

Una donna di Neanderthal - prosegue McAllister - aveva una massa muscolare superiore del 10% a quella dell'uomo europeo medio di oggi. Se ben allenata, tra lei e Schwarzenegger a braccio di ferro non ci sarebbe stata gara.

Tra gli altri esempi citati dall'antropologo australiano per dimostrare la superiorità fisica dell'uomo dell'antichità, i legionari dell'antica Roma, che percorrevano oltre 60 km al giorno con indosso un equipaggiamento equivalente alla metà del loro peso corporeo; e sempre gli aborigeni australiani, che scagliavano una lancia a oltre 110 metri di distanza (l'attuale record del mondo di giavellotto è 98,48 metri).

Ma perché, poi, il declino? "Siamo molto poco attivi di questi tempi, e lo siamo fin dalla rivoluzione industriale", spiega McAllister, sostenendo che

in precedenza gli uomini erano "molto più robusti di noi". "Il corpo umano è molto plastico e risponde alle sollecitazioni. Abbiamo perso il 40% delle diafisi delle nostre ossa lunghe perché abbiamo una massa muscolare molto minore". "Non siamo sottoposti agli stessi carichi o sfide degli uomini dell'antichità o anche di un passato più recente, così i nostri corpi non si sono sviluppati. E anche il livello di allenamento dei nostri atleti di punta non si avvicina a quei livelli", precisa.

"Non vorremmo certo tornare alla brutalità di quei giorni, ma ci sono alcune cose di allora di cui faremmo bene ad approfittare", conclude l'autore di 'Manthropology'.

Freeganism's champion

According to Tristram Stuart, historian of vegetarianism and crusader against food wastage supermarket skips are bountiful. "Every week, I heave open a supermarket skip and find therein a more exotic shopping list of items than I could possibly have invented - Belgian chocolates, ripe bananas, almond croissants, stone-ground raisin bread - often so much it would have fed a hundred people. A rummage in the bins of the local sandwich store yields another bewildering array, from granola desserts with honey on top to crayfish salad and tuna-filled bagels."

*Stuart is an advocate of "freeganism," the practice of trawling through supermarket bins for discarded food. His latest book, *Waste: Uncovering the Global Food Scandal*, is a devastating critique of the profligacy of the food industry, as well as a manifesto of how it can be reformed so that surplus food is used for its proper purpose — feeding people.*

Stuart is persuasive and offers an alarming array of data (Britain generates around 20m tonnes of food waste each year, while in the US around 50% of all food is wasted). He also offers a range of realistic measures to prevent such wastage, from imposing mandatory food reduction targets for supermarkets and making food companies release accounts of how much food they waste, to simple ways to change shopping habits. Stuart makes it all sound very easy—as he points out, there is no personal self-sacrifice involved in not throwing food away.

Per combattere mangia solo nei

Una confezione di funghi, mezzo chilo di salsicce, lasagna pronta, pane in cassetta, yogurt alla fragola, pesche nettarine, banane bio del commercio equo, un mango e una mousse al cioccolato. La lista della spesa di Tristram Stuart è ricca, ben bilanciata, a costo zero ed è stata reperita tutta in un cassonetto. È così che si è nutrito per anni il giovane ricercatore inglese, laurea a Cambridge e un libro appena uscito in Italia (con dedica alla memoria di Gudrun) che racconta tutto sulle dilapidazioni alimentari del nostro mondo. «Il mio interesse per gli sprechi di cibo è nato quando avevo 15 anni e decisi di allevare un maiale, anzi una scrofa – ci spiega Tristram. Si trattava dell'insaziabile Gudrun, appunto, a cui ho dedicato il libro. All'epoca pensai bene di risparmiare i soldi che spendevo per i mangimi per la scrofa, e iniziai a nutrirla con scarti raccolti alla mensa scolastica o dai negozi del mio paese. Lì ho cominciato a capire quale ben di dio viene buttato ogni giorno».



Tristram Stuart, n

e gli sprechi ei cassonetti



Ed è così che ci racconta come come questa scoperta l'ha trasformato in un militante del "freeganismo", cioè il consumo gratuito di cibo scartato. «Il pane biologico scartato che davo ai maialieri migliore delle pagnotte del supermercato che io e mio padre mangiavamo a casa. C'era un tipo di pane particolarmente fragrante, al pomodoro, con cui di tanto in tanto riempivo il trogolo dei maiali. Un mattino, prima di andare a scuola, decisi di provarlo. Mentre i miei maiali sgranocchiavano la colazione, spezzai la sostanziosa pagnotta e assaggiai diversi bocconi di soffice e gradevole pane al gusto di pomodoro». Da quel punto in poi la storia di Tristram incrocia l'attivismo ambientalista con la ricerca condotta per molti anni, e in tutto il mondo, sui colossali sprechi della catena

alimentare delle società avanzate perché «mangiare cibo dai cassonetti non è una soluzione, è stata per me una provocazione, una sorta di protesta: una maniera per dimostrare che quel cibo non dovrebbe essere gettato via».

A pochi giorni dalla celebrazione della giornata mondiale dell'alimentazione (16 ottobre) e alla vigilia del vertice Fao di Roma sulla sicurezza alimentare (16 novembre), il libro e le parole di Tristram Stuart assumono una rilevanza particolare se accostate al dato di un miliardo e 20 milioni di individui che soffrono di denutrizione. Bambini, donne e uomini che il sistema di produzione e distribuzione del cibo che i paesi ricchi hanno costruito, scarta come quelle confezioni di yogurt alla fragola sul retro dei supermercati.

«Gettare cibo commestibile che si sta avvicinando alla scadenza, scartare patate e carote solo perché non hanno la forma adeguata per stare in bella mostra sugli stand di un supermercato, eliminare e mandare in discarica due fette di pane in cassetta, quelle iniziali e quelle finali, solo perché non sono delle dimensioni giuste (una fabbrica inglese visitata da Tristram ne cestina ogni giorno 13mila), non è solo un delitto e un'offesa al buon senso. Vuol dire sottrarre le risorse comuni del mondo, accumulandole, lasciando che vadano sprecate e privandone le persone che ne hanno più bisogno». E nel suo viaggio sulla scia del cibo, Tristram ci porta anche dove gli sprechi non possono esistere come in un quartiere di Dehli o tra gli Uiguri, la minoranza islamica che vive nel nord-ovest della Cina, che considera un tabù lo non consumare tutto il cibo a disposizione.

La sacrosanta veemenza con cui l'autore di «Sprechi. Il cibo che buttiamo, che distruggiamo, che potremmo utilizzare» (Bruno Mondadori Editore - Pagine 368 - Euro 22) scandisce le sue parole fa correre la mente di chi lo ascolta al proprio frigorifero e a quello scomparto che non viene aperto da settimane o alla marmellata iniziata e mai finita, malui, invece, sceglie la sua visita a Roma per fare incoraggianti complimenti alle tradizioni della Capitale che possono essere un esempio. «Mi ha veramente colpito il fatto che molti ristoranti e trattorie pubblicizzino piatti a base di tagli di carne che intante parti d'Europa vengono scartate. Trippa, coda, lingua di manzo, i piedini di maiale, sono specialità gustose che rappresentano chiaramente come nella nostra tradizione ci siano gli anticorpi allo spreco. Purtroppo sono usanze in declino e siamo tutti sempre più schiavi della legge della fettina...».

tratto da l'Unità 6 novembre 2009

Stuart, militante del "freeganismo"

Eurochocolate, migliaia di visitatori a Perugia

Migliaia di persone sono giunte a Perugia in questa prima domenica di Eurochocolate. La manifestazione tutta dedicata al cioccolato conclusa il 25 ottobre. Nonostante il freddo ed un tempo incerto, c'è stato un pienone nel centro storico. Rompete le righe e' il tema di quest'anno "un chiaro invito - spiegano gli organizzatori - a superare gli schemi e a dare spazio alla propria creatività".

Cresce il consumo di caffè

Te' o caffè? In Cina il quesito spopola su internet. Tra giovani e meno giovani vince il caffè, così come nei vicini Giappone e India. I paesi simbolo del te' stanno assistendo a un'inversione di tendenza. Non solo in Giappone (dove l'anno scorso 93,3 milioni di nipponici hanno preferito il caffè) ma in tutta l'Asia orientale, sorseggiare una tazza di espresso, cappuccino o istantaneo e' ormai abitudine diffusa.

INAUGURAZIONE NUOVO IMPIANTO LUCI D'ARTISTA IN GALLERIA SUBALPINA

Un momento dell'inaugurazione della 12/a edizione "Luci d'artista", il 3 novembre 2009 in Galleria Subalpina a Torino.



20 NUOVO PAESE novembre 2009

Licenze piu' semplici per la musica on line

I-Tunes, Amazon, Universal, Emi, Nokia e altri big della musica on line lavoreranno per abbattere le barriere che oggi limitano l'accesso. Questo l'impegno che le aziende hanno preso con la Commissione Ue, dopo un incontro con il commissario alla Concorrenza, Neelie Kroes. Lo scopo della tavola rotonda e' quello di ampliare l'accesso alla musica on line in Europa, oggi ostaggio di un complesso sistema di licenze che cambia da Paese a Paese e rende quindi difficile la stessa scelta nei 27.

Jackson/ "This is it" ha incassato 101 milioni in tutto il mondo

"This is it" ha sbancato i botteghini nel suo primo week end di proiezione nelle sale di tutto il mondo. Il film, ottenuto dalle oltre 100 ore di riprese nelle prove di concerto effettuate da Michael Jackson prima della sua morte, ha incassato in cinque giorni 101 milioni di dollari, di cui più di 21 solo negli Stati Uniti. La Sony ha pagato 60 milioni di dollari per entrare in possesso dei diritti delle riprese registrate nelle ore precedenti alla morte del re del pop, avvenuta lo scorso 25 giugno.

Canzoni dei Beatles scaricabili da un sito statunitense

Tutte le canzoni dei Beatles scaricabili in formato Mp3 a 20 centesimi l'una, un quinto del prezzo praticato nel Regno Unito da iTunes: l'iniziativa, che ha suscitato l'ira della Emi, è del sito californiano BlueBeat.com. On-line anche gli album recentemente rimasterizzati, disponibili per il solo ascolto gratuito.

Come ricorda il quotidiano britannico The Daily Telegraph infatti il catalogo dei Beatles è il gioiello della Corona della casa discografica britannica, che spera di ricavarne milioni di euro: tant'è vero che non ad oggi non è stato possibile rendere disponibili su internet le canzoni dei Fab Four, dato che non è stato raggiunto un accordo finanziario con la Apple Corp, la discografica dei Beatles.

La Emi ha reso noto di voler valutare legalmente quanto accaduto, mentre Apple non ha commentato ufficialmente l'iniziativa, sebbene un portavoce abbia dichiarato al sito di However Wired.com che "probabilmente" BlueBeat ha agito senza alcuna autorizzazione.

L'Italia invisibile

in mostra a Firenze Prosegue a Firenze la rassegna di film-documentari, che racconteranno il paese che non ha voce, intitolata «L'Italia che non si vede». Sarà il circolo ExFila di Firenze a ospitare la proiezione dando il via al fitto calendario che la rassegna proporrà fino alla fine di dicembre. L'iniziativa offrirà una ampia platea, in decine di circoli Ucca (unione circoli cinematografici arci) su tutto il territorio nazionale, a film-documentari di qualità che raccontano il paese reale. Sarà l'occasione per tanti giovani registi di far girare le proprie opere in un vero e proprio circuito nazionale che va dal Nord al Sud d'Italia, ma anche un'opportunità per il pubblico di conoscere la vasta produzione di documentari che fotografano in modo originale e innovativo il nostro paese, i suoi problemi, le sue contraddizioni. Ogni circolo deciderà in modo autonomo i titoli con cui organizzare la rassegna. Tra i film che saranno presentati «Io, la mia famiglia rom e Woody Allen» di Laura Halilovic, «Civico 0» di Francesco Maselli, «Welcome Bucarest» di Claudio Giovannesi, e molti altri. Le date in programma sono già decine ma tante altre verranno organizzate e calendarizzate nei prossimi giorni. Toccheranno tante città e località italiane e in molti dei casi ospiteranno gli autori delle opere per momenti di approfondimento e dialogo con il pubblico. La lista completa delle proiezioni è aggiornata quotidianamente ed è disponibile su www.ucca.it.

Utenti in vendita

Gli utenti di YouTube si potranno comprare. La uSocial, società australiana che è balzata agli onori delle cronache per aver venduto amici su Twitter e Facebook, da oggi offrirà una nuova possibilità: acquistare persone che guarderanno video. La vendita non avverrà al «peso», ma si commercieranno gruppi di visualizzazioni. Si partirà da un offerta minima di 127 euro, spesa con cui viene garantito che cinquemila visitatori vedranno un determinato filmato sul sito di Youtube. La cifra salirà a seconda delle visualizzazioni. L'ordine, assicura l'azienda sul suo sito, verrà «evaso in 24-48 ore», mentre «la consegna avverrà entro 7-12 giorni lavorativi». «Il video marketing è un mezzo estremamente efficace, uno di quelli che molti vorrebbero conquistare», spiega l'Ad di uSocial Leon Hill. «Usando alcuni dei nostri metodi, possiamo mettere un video sconosciuto davanti agli occhi di molte migliaia di persone, il che può significare molti dollari per chiunque sia in affari». Gli utenti venduti potranno anche appartenere a target specifici. Gli amministratori del sito YouTube, per ora, non hanno fatto sapere cosa ne pensino dell'operazione. Nei mesi scorsi i social network Twitter e Facebook non hanno reagito bene, tanto che il secondo che ha minacciato di bandire chiunque sia scoperto ad acquistare amici.

Da occhi dei granchi, lezioni per visione dei robot

I granchi vivono in un mondo difficile e pericoloso, e sono dotati di capacità visive eccezionali, che possono servire da modello nella progettazione dei robot più complessi.

Scienziati dell'Australian National University in Canberra hanno documentato per primi al mondo come una varietà di granchio, il granchio violinista (Uca pugnax), percepisce il mondo attorno, e come vi risponde.

I granchi violinisti, così chiamati perché una delle chele è molto più sviluppata dell'altra e viene ritmicamente agitata nelle interazioni sociali tra maschi, hanno una visione a tutto campo, anche verso l'alto, grazie ad occhi composti di 9000 sfaccettature, o ommatidi. Il loro campo visivo è stato mappato ora in dettaglio per la prima volta, per studiare come le differenti parti aiutano l'animale ad interpretare ciò che vede e ne dettano il comportamento. I granchi debbono prendere decisioni di vita o di morte: debbono individuare istantaneamente un predatore, un partner sessuale, un concorrente, o un punto di riferimento sul mondo piatto della spiaggia, e agire di conseguenza, spiega Jan Hemmi del Vision Centre dell'università, la cui ricerca è pubblicata dal Journal of Experimental Biology.

«Abbiamo studiato come l'animale elabora i segnali visivi che riceve e li traduce in un dato comportamento, un processo comune a tutti gli organismi dotati di vista, uomo compreso».

A differenza di quelli umani, gli occhi del granchio non si muovono, e usano differenti parti del campo visivo per differenti compiti, i quali possono richiedere il dettaglio oppure una vista d'insieme. Gli studiosi hanno anche scoperto che i granchi vedono il loro mondo in colori inconsueti: la spiaggia in cui vivono è immersa in una luce ultravioletta, che consente di distinguere un partner da un rivale secondo i riflessi ultravioletti sulla corazza. Dagli occhi dei granchi si possono apprendere importanti lezioni per la progettazione dei robot, spiega ancora Hemmi.

«La maggior parte dei robot progettati finora usa videocamere, che imitano l'occhio umano e forniscono un flusso di informazioni difficili da elaborare rapidamente. L'occhio dei granchi, invece, fornisce tutte le informazioni necessarie per la loro autonomia, ma elaborando una quantità assai minore di informazioni».

Il film di Spike Jonze in testa al box office

'Where the Wild Things Are' ha conquistato i botteghini nordamericani del fine settimana con 32,5 milioni di dollari di incassi. La fiaba piu' per adulti che per bambini del regista Spike Jonze e' tratta dall'omonimo libretto di Maurice Sendak del 1963, fatto di nove semplici frasi. Secondo i critici e' un film troppo spaventoso per i bambini. In seconda posizione 'Law Abiding Children', un film sui vigilantes con Jamie Foxx che ha incassato 21 milioni di dollari.

A Leone in anteprima il nuovo Eastwood

Le prime immagini del nuovo film di Clint Eastwood, 'Invictus', sono state presentate in anteprima al Palazzo dei Congressi di Lione. E' il suo regalo alla citta', che tenne a battesimo il cinematografo, oltre 100 anni fa. 'Devo a Auguste e Louis Lumiere una buona sessantina d'anni di lavoro - ha detto Eastwood, ricevendo il Premio alla carriera. 'Sono qui - ha aggiunto - perche' non potevo proprio mancare a una doppia celebrazione dei miei due maestri, Sergio Leone e Don Siegel'.

Anthony Hopkins sar  Hemingway

Andy Garcia gira una biopic su Hemingway e sceglie Anthony Hopkins come interprete nel ruolo dello scrittore. «Hemingway & Fuentes», sar  incentrato sul «periodo cubano» di Hemingway e sulla sua amicizia con il pescatore Gregorio Fuentes, che ispir  il romanzo «Il vecchio e il mare». Sar  lo stesso Garcia a interpretare Fuentes, nel cast anche Annette Bening ovvero Mary Welsh, terza moglie dello scrittore.

Charlize Theron sara' nel quarto Mad Max

Charlize Theron interpreter  Mad Max: Fury Road, il quarto film della serie Mad Max che sar  ancora una volta diretto da George Miller. Ne d  notizia Variety. Miller ha annunciato giorni fa che la pre-produzione del film   cominciata nel Nuovo Galles del Sud (Australia) ma non ha detto se Mel Gibson torner  ad essere protagonista: "potrebbe essere lui come qualsiasi altro", ha spiegato ai giornalisti. Le riprese vere e proprie dovrebbero cominciare il prossimo agosto, sempre in Australia. Anche l'attore inglese Tom Hardy (Black Hawk Down) far  parte del cast. Miller e l'allora 21enne Mel Gibson divennero famosi nel 1979 grazie al primo film della serie, Mad Max, che raccontava un anarchico e disastroso mondo futuribile. Il duo si riun  due anni dopo in Interceptor, il guerriero della strada, e nel 1985 in Mad Max oltre la sfera del tuono.

Festival Roma: Gilliam, Ledger regista dall'al di l 

C'  forse qualcosa di davvero diabolico in 'Parnassus L'uomo che voleva ingannare il Diavolo' di Terry Gilliam.

22 NUOVO PAESE novembre 2009

Da gb in australia per vivere come mad max

Un britannico di 45 anni, Adrian Bennett, ha abbandonato la sua confortevole casa nello Yorkshire per trasferirsi in una piccola citt  dell'entroterra australiano e vivere come nel film "Mad Max". La passione per l'eroe interpretato da Mel Gibson, iniziata 27 anni fa, lo ha spinto con tutta la sua famiglia fino a Silverton, cittadina australiana di 51 abitanti (compresi i Bennett), dove   stata girata la saga cinematografica ambientata in un futuro apocalittico post-nucleare. Qui Bennett ha allestito un museo in cui ha raccolto tutti i cimeli collezionati nel corso degli anni, come fotografie e oggetti provenienti dal set del film. Per assomigliare in tutto e per tutto al suo eroe Bennett ha ricostruito anche una copia dell'Interceptor, il veicolo usato dal protagonista del film per inseguire i criminali. "Abbiamo corso un bel rischio ma ho realizzato il mio sogno", ha dichiarato Bennett, aggiungendo che la sua famiglia   rimasta affascinata dal paesaggio arido e dalla vita selvatica del luogo. "E' un posto meraviglioso - ha detto - Non importa dove dirigi lo sguardo, ti sembra sempre di vivere in un film".

Passato il 18 ottobre fuori concorso alla Festa del cinema di Roma il "Fantasy demoniaco" ha ricevuto molti applausi specie, quando nei titoli, e' apparso l'omaggio a Heath Ledger, l'attore australiano morto a 28 anni, durante la lavorazione, per un'overdose di farmaci. Dopo la sua morte, Jude Law, Colin Farrell e Johnny Depp, hanno sostituito a turno l'amico morto.

Negli Usa ritornano i 'Visitors'

Tornano i 'Visitors'. Il 3 novembre, dopo quasi 25 anni, la serie di fantascienza sara' in 1/a serata e 1/a visione mondiale sulla tv Abc. La nuova serie e' concepita in un mondo dove il nemico non e' rappresentato dai nazisti, l'allegoria dell'originale, ma da qualcosa piu' simile a una minaccia terroristica: i riferimenti impliciti sono all'11 settembre. Nel primo episodio gigantesche navi spaziali appariranno sui cieli delle principali citta' del mondo. E il cast e' completamente stravolto.

Mills: legale inglese, Berlusconi non c'entra niente

‘Berlusconi non c'entra assolutamente in questa cosa, e non vedo come possa essere condannato’, afferma l'avvocato inglese David Mills. Nei suoi confronti e' in corso il processo d'appello a Milano dopo la condanna in primo grado a quattro anni e sei mesi per corruzione in atti giudiziari. ‘Visto la natura del capo d'accusa o tutt'e due siamo colpevoli o innocenti, non e' possibile che uno sia colpevole o innocente e l'altro no’, ha aggiunto Mills, intervistato da Radio 24.

La stampa libera può, naturalmente, essere buona o cattiva. Ma è certissimo che senza libertà non potrà essere altro che cattiva.

Albert Camus

Decine di agenti Borsa ricoverati per disintossicarsi

Decine di banchieri, ogni anno, si ricoverano nella clinica universitaria di Ginevra, in Svizzera, per disintossicarsi dalla cocaina. Lo afferma il medico Daniele Zullino sul quotidiano elvetico “Le Matin Dimanche”. “Ricoveriamo numerosi agenti di borsa che arrivano da diverse piazze finanziarie, come Londra”, ha detto il dottor Zullino. “E' difficile fornire cifre, ma si parla di diverse decine di persone ogni anno”, ha aggiunto il medico, responsabile del dipartimento universitario incaricato delle dipendenze da droghe. “La dipendenza da cocaina colpisce tutte le professioni, ma i lavori dove c'è una forte pressione sulle performance, come le banche e le assicurazioni, sono in effetti particolarmente toccati”, ha detto Zullino. “La cocaina agisce come stimolo e aumenta la resistenza alla fatica. Questa permette a chi la consuma di lavorare più a lungo. Ma questa droga può provocare scompensi cardiaci, ipertensione, spasmi o epilessia. Senza dimenticare i pericoli dell'overdose”, ha sottolineato il medico.

Lo Stato totalitario fa di tutto per controllare i pensieri e le emozioni dei propri sudditi in modo persino più completo di come ne controlla le azioni.

George Orwell

RUTELLI: L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

1983-2001
Partito Radicale e
Verdi



2001 La Margherita!



2009 con Casini!!



20??



Afghanistan: verso ritiro anticipato

Il ministro della difesa australiano John Faulkner ha detto alla radio Abc di aver discusso con i vertici militari il futuro impegno nel conflitto afgano, al quale si vorrebbe mettere fine al più presto, nonostante le pressioni degli Usa e della Nato per un aumento di truppe. L'Australia ha in Afghanistan oltre 1500 soldati, impegnati principalmente nell'addestramento di una brigata dell'esercito afgano, e non è stata stabilita una data per il loro ritiro. Faulkner ha confermato però che i 120 militari mandati per compiti di sicurezza per le elezioni presidenziali di agosto, resteranno fino al previsto ballottaggio il 7 novembre.

Codice condotta su immagine corpo

Un codice di condotta volontario sull'immagine del corpo per incoraggiare il mondo della moda ad usare una gamma più diversificata di misure, forme ed etnie femminili, è stato adottato dal governo australiano, preoccupato per gli alti livelli d'insoddisfazione del proprio corpo fra le ragazze. Il governo sta sviluppando una strategia nazionale per incoraggiare i pubblicitari, i media e l'industria della moda a promuovere messaggi più positivi, mostrando immagini realistiche delle donne. Un gruppo consultivo nominato dal governo ha consegnato al ministro per la gioventù, Kate Ellis, il codice di condotta volontario sull'immagine del corpo, che incoraggia quei settori a pensare a modelli di donne vere. Il ministro Ellis ha sottolineato che un'immagine negativa del proprio corpo è un problema grave che si ripercuote sull'autostima, sulla fiducia e resistenza agli ostacoli dei giovani dei due sessi. Ellis ha citato una recente inchiesta secondo cui l'immagine del proprio corpo è la principale preoccupazione fra i giovani, mentre fra il 70 e il 76% delle ragazze di scuola media scelgono regolarmente come ideale un linea più snella della propria.

Eutanasia: cresce consenso

Il sostegno popolare per l'eutanasia volontaria si va rafforzando in Australia, e un nuovo sondaggio su un campione di 1.200 adulti mostra un consenso

dell'85%, il 5% più di una simile ricerca due anni fa. Secondo il sondaggio Newspoll, commissionato dal gruppo Dying with Dignity (Morire con dignità), è contrario all'eutanasia il 10% degli australiani, mentre il 5% rimane indeciso. Leggermente più forte il livello di consenso fra le donne: 86% contro l'84% fra gli uomini.

Greggio in mare, nuovo rinvio riparazione pozzo

A oltre due mesi dal guasto ad un pozzo sottomarino al largo della costa nordovest dell'Australia, mentre milioni di litri di petrolio e gas continuano a riversarsi nel mare di Timor, è stato rinviato per problemi tecnici il quarto tentativo di bloccare la perdita riversandovi fango. Lo ha annunciato la Ptep Australasia, affiliata della thailandese Ptt Exploration, cui appartiene il pozzo, che ha causato un disastro ambientale paragonato a quello causato nel 1989 dalla petroliera Exxon Valdez, che contaminò il golfo dell'Alaska con 30.000 tonnellate di greggio. La macchia nera si estende ormai sulla superficie del mare per circa 15.000 chilometri quadrati e gli ambientalisti sono preoccupati per la fauna marina. Tuttavia, dato che il disastro è avvenuto a circa 200 chilometri dalla costa, non possono descrivere dettagliatamente i danni. Avvertono però che l'area è parte di una 'superstrada oceanica' fra l'Oceano Indiano e il Pacifico per la migrazione di specie marine, come tartarughe, serpenti di mare e balenottere, molte delle quali salgono in superficie in mezzo al petrolio.

Turismo, picnic per 6.000 su ponte

Musica, frutta, champagne, ma anche semplice pane e marmellata: sono stati gli ingredienti del 'picnic' organizzato dalla città di Sydney per oltre 6.000 persone il 25 ottobre sull'Harbour Bridge, il ponte sulla baia che caratterizza la più grande città australiana. Per un giorno il ponte, chiuso al traffico automobilistico e ricoperto con una brillante moquette di erba artificiale, si è trasformato in un immenso prato dove migliaia di persone hanno celebrato l'inizio della stagione primaverile-estiva e l'apertura di Crave

Sydney (Brama Sydney), il festival per la promozione turistica della città che durerà un mese. Il premier del Nuovo Galles del Sud ha affermato che il 'picnic' sul ponte diventerà un evento annuale. Secondo quanto riportato dal Sydney Morning Herald, l'evento è costato alla città un milione di dollari ma garantirà un ritorno pari a 10 milioni di dollari australiani in termini di maggiore entrate turistiche.

Prevenuti 32.000 HIV

I programmi di scambio di aghi e di siringhe per i tossicodipendenti in Australia, che operano da quasi 1000 località, hanno prevenuto decine di migliaia di casi di HIV e di epatite C. I punti di distribuzione vanno da cliniche specializzate a farmacie partecipanti e distributori automatici, e il numero di siringhe distribuite è aumentato in un decennio da 27 a 31 milioni l'anno. Uno studio del Centro nazionale di epidemiologia e ricerca clinica sullo HIV indica che negli ultimi 10 anni grazie alla minore frequenza di condivisione di aghi, si sono prevenute 32 mila infezioni di virus dell'AIDS e quasi 100 mila casi di epatite C. Una riduzione di malattie che ha fatto risparmiare alle strutture sanitarie pubbliche quasi 1,3 miliardi di dollari.

Disoccupazione cala al 5,7%,

Il tasso di disoccupazione in Australia a settembre è inaspettatamente diminuito al 5,7%, dopo essersi attestato per tre mesi al 5,8%, ad ulteriore conferma che il paese sta già uscendo dalla crisi economica. Secondo i dati diffusi oggi dall'ufficio di statistica, il mese scorso si sono creati 40.600 posti di lavoro, di cui 35.400 a tempo pieno. Il risultato è molto migliore della media delle previsioni degli economisti, di un peggioramento al 6%, che sarebbe stato il livello più alto in oltre sei anni, con la perdita di 10 mila posti di lavoro. A conferma del nuovo clima di fiducia, è migliorato anche il tasso di partecipazione alla forza lavoro dopo un netto calo il mese scorso, quando il numero di persone che aveva rinunciato a cercare un impiego era stato la principale ragione per cui il tasso di disoccupazione era rimasto stabile,

Afghanistan: towards an early exit

Australian Defence Minister John Faulkner told ABC radio that he had discussions with military leaders regarding our future involvement in the Afghan conflict, about the likelihood of ending our involvement there soon, despite pressure from the U.S. and NATO to increase the number of troops. Australia has more than 1,500 soldiers in Afghanistan, mainly involving a task force that is training the Afghan army and for whom no withdrawal date has been set. Faulkner confirmed however 'that the 120 military commands regarding security duties for the presidential election in August, will remain until the planned ballot on November 7.

Code of conduct on body image

A voluntary code of conduct to encourage the fashion world to use a more diversified range of sizes, shapes and ethnicities of women with regard to general body image was embraced, by the Federal Government, which has been concerned about the issue of high levels of dissatisfaction among young women of their body image. The government is developing a national strategy to encourage advertisers, the media and the fashion industry to promote more positive messages, displaying realistic images of women. An advisory group, appointed by the Government, delivered the voluntary code of conduct to the Minister for Youth, Kate Ellis. This code promoted and attempts to identify topics which will characterise models as real representative women. Minister Ellis said that a negative body image is a serious problem that affects self-esteem, trust and can enhance a resistance to overcoming barriers experienced by youth of both sexes. Ellis cited a recent survey that body image is the major concern among young people, while between 70 and 76% of girls in school regularly chose to aspire to an ideal slimmer line for themselves.

Euthanasia: growing consensus

Popular support for voluntary euthanasia is gaining strength in Australia, and a new survey on a sample of 1,200 adults shows a consensus of 85%, 5% more than

a similar research conducted two years ago. According to the Newspoll survey, commissioned by the group, Dying with Dignity, 10% of Australians are against euthanasia, while 5% remain undecided. Men show a slightly higher level of consensus, 86% compared to that among women 84%.

Oil into the sea, new postponed repair of failed well

Millions of gallons of oil and gas continues to flow into the Timor Sea, more than two months after the operational failure of a submerged sea well off the northwest coast of Australia, while further repair attempts have been postponed due to technical problems after the fourth attempt to stop the leak by pouring mud into it. This was announced by the PTTEP Australasia, a subsidiary of Thailand's PTT Exploration, the owner of the pit, which has caused an environmental disaster measuring up to the 1989 disaster caused by the tanker Exxon Valdez, which contaminated the Gulf of Alaska with 30,000 tons of crude oil. The black spot has already spread over the surface of the sea for about 15,000 square kilometres and environmentalists are concerned about the marine life. However, since the disaster occurred about 200 kilometers from the coast, there has not been a detailed assessment of the damages. But, one is cautioned that the area is part of an 'oceanic highway' between the Indian Ocean and the Pacific for the migration of marine species such as turtles, sea snakes and whales, many of which rise to the surface in the middle of the oil.

Tourism, picnic on the bridge for 6000

Music, fruit, champagne, plain bread and jam: were the ingredients of a 'picnic' organized by the city 'of Sydney for more than 6,000 people on October 25 on the 'Harbour Bridge', the bridge over the bay, typifying Australia's largest city. For one day the bridge was closed to traffic and covered with a brilliant carpet of artificial turf, which turned it into a huge field where thousands of people celebrated the start of the spring-summer opening of "Crave Sydney" (Sydney Brama), the festival promoting tourism in the city

which will be ongoing for a month. The premier of New South Wales said that " the 'picnic on the bridge will become an annual event". Reported the Sydney Morning Herald, the event cost the city 'a million dollars but will ensure' a return of 10 million Australian dollars, in terms of tourism receipts.

Prevented 32,000 HIV

A program exchanging needles and syringes of drug users in Australia, which is now operating from almost 1,000 locations, is estimated to have prevented tens of thousands of cases of HIV and hepatitis C. Needle / Syringe distribution points occur from clinics run at participating pharmacies and at vending machines. The number of syringes distributed having risen in a decade from 27 million to 31 million a year. A study by the National Centre for Epidemiology and clinical research on HIV shows that over the past 10 years, it is estimated that due to the lower rate of needle sharing, 32 thousand AIDS virus infections and nearly 100 thousand cases of hepatitis C have been prevented. This reduction of disease has saved the public health system almost \$13 billion.

Unemployment drops to 5.7%

The unemployment rate in Australia in September unexpectedly fell 5.7% after hovering for three months at 5.8%, further confirming that the country is already out of the economic crisis. According to figures released today by the Bureau of Census and Statistics, last month 40,600 jobs were created, including 35,400 full-time positions. The result is much better than the average that was forecast by economists, which was for a further deterioration to 6%, which would have been the highest level in over the last six years, together with a forecast loss of 10 thousand jobs. This enhanced participation rate of labour force, confirmed a new climate of confidence and a main reason why the unemployment rate had remained stable after a sharp decline last month of the number of people had given up searching for jobs.

Incontro con 564 tribù di indiani

Il presidente Barack Obama ha incontrato il 5 novembre a Washington i rappresentanti delle 564 tribù riconosciute degli indiani d'America scusandosi per un passato di «trattati violati e promesse infrante». Obama ha approfittato del raduno per spezzare una lancia a favore della sua riforma sanitaria, sottolineando i benefici che avrà anche per i nativi americani. In alcune riserve la percentuale dei senza lavoro è dell'80%, un indiano su quattro vive in povertà, oltre il 14% non ha elettricità in casa. «So cosa significa essere ignorati e dimenticati e dovere lottare per tutto - ha detto Obama - Non sarete dimenticati finché io sarò alla Casa Bianca: è una solenne promessa che vi faccio anche se in passato tante altre promesse che vi sono state fatte non sono state mantenute».

Un leader del movimento gay ambasciatore

Il presidente Barack Obama ha nominato un leader del movimento gay ambasciatore in Nuova Zelanda e Samoa. Se confermato dal Senato David Huebner, un avvocato e il responsabile legale della Glaad (Gay and Lesbian Alliance Against Discrimination), sarà il primo ambasciatore apertamente omosessuale dell'amministrazione Obama.

Una vittoria costata 180 dollari a voto

I 557.059 voti ottenuti da Mike Bloomberg, rieletto sindaco di New York, sarebbero costati all'uomo d'affari circa 180 dollari l'uno. Per la sua terza vittoria il plurimiliardario ha investito circa 100 milioni di dollari, secondo le stime dei media Usa. Il New York Times ha alzato ieri la posta a 140 milioni, che farebbero lievitare la spesa d'acquisto di ogni singolo voto a 252 dollari. Il suo avversario, Billy Thompson, che ha perso con il 5% di distacco e un totale di 507mila preferenze, ha speso solo 15 dollari a voto.

Nutrimiento per aerei?

Gli uccelli di ferro a motore cosa mangiano? Finora kerosene; ma sembra che aspirino a vero cibo: agrocarburi.

Da solo, il settore dell'aviazione civile - passeggeri e cargo - ha accumulato negli ultimi decenni una quota impressionante dei gas serra presenti in atmosfera: quasi il 5% del totale. Ed è anche un settore che, con il business as usual, raddoppierebbe la propria responsabilità climatica in pochi anni. Poche settimane fa la Iata (International Air Transport Association) che riunisce i vettori commerciali ha proposto un taglio del 50% delle emissioni fra il 2005 e il 2050. Come conciliarlo con la grande crescita del settore? Iata e Icao (Organizzazione internazionale per l'aviazione civile, dell'Onu) sembrano propendere per un miglioramento dell'efficienza globale del carburante pari all'1,5% l'anno fino al 2020, per poi migliorare ancora grazie all'avanzamento tecnologico e al ricorso agli agrocarburi. Intanto, è la Us Force (aviazione militare statunitense) a lanciare un grande programma in questo senso, per dimezzare in tempi rapidi la dipendenza dai combustibili fossili. E la Iata ritiene che già dal 2013 saranno sul mercato gli agrocarburi opportunamente trasformati per sostituire il kerosene avio. «Così intendiamo arrivare a una crescita neutra dal punto di vista del carbonio», sostengono le compagnie. L'Ue finanzia in materia le ricerche dell'industria privata.

Salvo che, come spiega un rapporto preparato da Almuth Ernsting dell'organizzazione inglese Biofuel Watch (www.biofuelwatch.org.uk), gli agrocarburi non sono affatto amici del clima e usarli per gli aerei sarebbe una follia ulteriore. Le colture, soprattutto di olio di palma, per fini combustibili sono iniziate su scala globale da pochi anni eppure, soprattutto in Indonesia, stanno distruggendo la foresta e le torbiere. Gli effetti climatici saranno catastrofici: le torbiere minacciate dall'avanzata delle piantagioni contengono (e potrebbero emettere se prosciugate) oltre 40 miliardi di tonnellate di carbonio. La sostituzione delle foreste con le monoculture è inoltre un attentato alla vita di 45 milioni di indonesiani che dipendono direttamente dagli ecosistemi forestali per la sopravvivenza. Molto lontano, in Amazzonia, è l'espansione della soia (a uso mangimistico e combustibile) a provocare la maggior parte della distruzione forestale (70.000 incendi censiti dalla Nasa nel 2007). E il governo messicano sta espandendo le colture di palma in Chiapas e sembrerebbe aver stretto un rapporto di collaborazione con la Boeing.

La prima candidata a produrre «agro-kerosene» pare la compagnia Neste Oil, che a Singapore sta costruendo la più grossa raffineria per l'olio di palma, sostenendo di poterlo trattare per renderlo adatto agli usi aerei. Ma c'è chi sostiene che un agrocarburante «pulito», non concorrenziale con le colture alimentari né con le foreste sarebbe la jatropha. Ma secondo Biofuel Watch (ed era dello stesso parere uno studio del gruppo indiano Centre for Science and Environment), anche questo arbusto ha bisogno di terre fertili e di acqua; coltivarlo commercialmente su grandi estensioni significherebbe fra l'altro sfrattare contadini dalle loro terre. E il carburante dalle alghe? E' assai incerto che così si possa guadagnare energia. E poi, quanto agrocarburante occorrerebbe per far volare gli aerei? Ebbene, nel 2008 un Boeing 747 della Virgin ha usato olio di cocco e babassù: per la distanza fra Heathrow e Amsterdam c'è voluto l'equivalente di 150.000 noci di cocco; e dire che l'80% del carburante totale consumato nel volo era comunque kerosene...

nel 2008 un Boeing 747 della Virgin ha usato olio di cocco e babassù: per la distanza fra Heathrow e Amsterdam c'è voluto l'equivalente di 150.000 noci di cocco

Anche le donne in piazza

Centinaia di afghani - tra loro anche alcune donne - sono scesi in strada il 5 novembre a Lashkar Gah, il capoluogo della provincia di Helmand, per protestare contro l'uccisione di 11 persone nel vicino villaggio di Babaji. Secondo la Nato i militari hanno aperto il fuoco, da terra, contro un gruppo di combattenti. Gli abitanti del villaggio invece sostengono che ad essere uccisi siano stati dei contadini, colpiti da un raid dell'aviazione. «Morte al governatore, abbasso il governo e gli Stati Uniti» ha dichiarato all'agenzia Reuters Khan Mohammad, leader dei manifestanti che sostiene di aver perso quattro nipoti nel bombardamento. La provincia meridionale di Helmand - dove operano circa 10.000 marine statunitensi e 9.000 soldati britannici - è una delle aree dove più forte è la guerriglia contro gli eserciti occupanti ed è stata teatro di alcune tra le battaglie più sanguinose della guerra. Secondo le stime delle Nazioni Unite, nei primi sette mesi del 2009 in Afghanistan sono stati uccisi 1500 civili (2/3 dai taleban e il 23% dalle truppe occidentali o governative).

Al bando foto soldati morti

D'ora in poi sarà vietato fotografare soldati americani morti in guerra in Afghanistan. Le forze armate americane in Afghanistan hanno infatti cambiato le regole di ingaggio per i fotografi al seguito delle truppe. Il bando fa seguito alla polemica creata in agosto da una foto Ap di un giovane Marine ferito a morte. Le foto di militari americani morti sono rare. Finora però non erano state proibite ne' in Iraq ne' in Afghanistan.

Disneyland di Shanghai

La municipalità di Shanghai ha annunciato di aver approvato il progetto per la costruzione di una nuova Disneyland a Pudong, la parte più nuova e moderna della metropoli. Un progetto da 3,6 miliardi di dollari che dovrebbe essere ufficialmente annunciato nel corso della prima visita in Cina, a metà novembre, del presidente Usa Barack Obama.

Merkel al Congresso lancia un forte appello per il clima

Angela Merkel indossa nuovamente gli abiti di "Klima-Kanzlerin" (cancelliera del clima) e nel suo intervento al Congresso degli Stati Uniti il 3 novembre ha affermato con convinzione che è possibile convincere Cina e India a unirsi alla lotta contro i cambiamenti climatici se europei e americani daranno il buon esempio nella riduzione dei gas a effetto serra.

Rivolgendosi alle Camere riunite, Frau Merkel ha dichiarato che tutto il mondo avrà gli occhi puntati verso l'Europa e gli Stati Uniti a dicembre nel corso della conferenza sul clima di Copenhagen: "Abbiamo bisogno di un accordo che non faccia salire la temperatura terrestre oltre il 2%", ha detto la leader tedesca, citando così un obiettivo chiaro da perseguire nel vertice del mese prossimo. "Non si può pensare di trovare un accordo senza la partecipazione di Cina e India", ha aggiunto Merkel, sottolineando come la svolta energetica sarà anche un'opportunità per l'industria, oltre che una necessità per salvaguardare il pianeta.

"Sarebbe irresponsabile non perseguire la strada verso un'economia più innovativa che creerebbe posti di lavoro", ha detto ancora Merkel, interrotta subito dopo da una standing ovation dei parlamentari americani. "Non abbiamo tempo da perdere", ha spiegato. Nessun accordo potrebbe funzionare senza il sostegno di Cina e India, ma se un accordo sarà aggiunto, allora i due giganti asiatici, forse, saranno invogliati a firmare.

L'appello arriva nelle stesse ore in cui il Senato entra nel vivo della discussione sulla legge voluta da Barack Obama per imporre un tetto alle emissioni di Co2 negli Stati Uniti. Una legge che difficilmente sarà approvata in tempo per la conferenza sul clima di dicembre tenendo conto dell'opposizione della minoranza repubblicana.

Nel suo intervento al Congresso, Angela Merkel - secondo cancelliere della storia tedesca a intervenire a Capitol Hill, ma prima della Germania riunificata - ha attaccato la politica nucleare di Iran, ha ribadito l'appoggio della Germania alla missione in Afghanistan, ha reso omaggio alle vittime della Shoah e soprattutto ha ringraziato gli americani per il sostegno dato alla Riunificazione tedesca.

Occupazioni, la polizia rifiuta di intervenire

La polizia di Salonicco si rifiuta di sgombrare le scuole e le facoltà universitarie e di arrestare gli studenti che le occupano, malgrado l'ordinanza della procura della città. Si teme infatti che l'intervento scateni reazioni violente in un momento sensibile di forti tensioni sociali. Secondo quanto riportato dai media greci, ciò è quello che affermano esponenti del sindacato degli insegnanti (Olme) i quali appoggiano la posizione assunta dagli agenti. Gli studenti hanno manifestato il mese scorso ad Atene contro la crisi del sistema scolastico e i tentativi di riforma che favoriscono la privatizzazione dell'università. Il movimento studentesco protesta anche per le retate della polizia che colpiscono gli anarco insurrezionalisti ma anche molti attivisti impegnati politicamente.

Blair: l'uomo sbagliato

Il fatto che quello di Tony Blair sia un nome autorevole e conosciuto a livello mondiale non è un buon argomento per metterlo alla testa dell'Europa di domani, secondo il Financial Times (29/10/09). Così anche l'autorevole quotidiano finanziario si schiera contro la candidatura dell'ex premier alla nuova presidenza europea. E' una presa di posizione senza sfumature: "Blair è l'uomo sbagliato", titola il Financial che aggiunge: troppi errori ha fatto, e troppo gravi. L'elenco è impietoso: "la follia dell'Iraq", che ha messo la Gran Bretagna al servizio dell'"incompetente avventurismo dell'amministrazione Bush"; e l'occasione fallita di riportare la Gran Bretagna più vicina Europa. Così conclude il quotidiano, se il candidato migliore per la nuova presidenza deve essere un uomo capace di "promuovere la causa dell'Europa, in patria e all'estero" non sarà certo Blair la scelta migliore.

Arriva il nome di dominio ".Post"

E' in arrivo '.Post', il nome di dominio per il settore postale mondiale. L'Unione postale universale (Upu) e l'Icann, l'organismo che assegna gli indirizzi online, hanno infatti concluso i negoziati per ottenere un nome di dominio di primo piano su Internet (Tld) che ermetterà agli operatori come Poste italiane di sviluppare ulteriormente i loro servizi elettronici controllati.

Casa Bianca contro FoxNews

Secondo David Axelrod, consigliere del presidente Obama, la Fox, tv di Rupert Murdoch, 'non e' veramente una rete di notizie'. Axelrod e' intervenuto nella recente polemica aperta dalla direttrice delle Comunicazioni della Casa Bianca, Anita Dunn: 'Non sono veramente una rete di notizie, spingono un punto di vista'. Il mese scorso la Casa Bianca era stata tacciata di essere un covo di 'pericolosi maoisti' da Glenn Beck, il controverso commentatore di spicco della Fox. Mentre Murdoch ha criticato il presidente Usa Obama accusando l'Amministrazione di

essere 'anti-business' rispondendo ad una serie di domande di azionisti di 'News Corp' durante l'assemblea annuale del gruppo editoriale che fa capo a Murdoch.

Cala la popolarita' di Abu Mazen

La popolarita' di Abu Mazen ha patito un duro colpo per la sua incerta gestione del Rapporto Goldstone sull'operazione 'Piombo Fuso'. Stando a un sondaggio i cui risultati sono pubblicati dal Jerusalem Media Communication Center di Gerusalemme, solo il 12,1% dei palestinesi afferma di fidarsi di Abu Mazen (17,8% nello scorso giugno). Anche per quanto riguarda Barack Obama regna sovrano lo scetticismo: per il 57,7% non rappresenta alcun cambiamento rispetto ai precedenti presidenti Usa.

Cio: promosso ad osservatore dell'Onu

Il Comitato olimpico internazionale (Cio) diventa osservatore dell'Onu. Lo ha deciso l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. L'Onu ha inoltre lanciato un appello per promuovere una 'tregua olimpica' da rispettare durante i Giochi invernali dell'anno prossimo a Vancouver in Canada, e anche per i Mondiali di Calcio 2010 in Sudafrica. I 192 Paesi hanno approvato all'unanimita' una risoluzione che chiede di 'usare lo sport come strumento per promuovere pace e riconciliazione'.

Borsa di Shanghai supera Londra

La Borsa di Shanghai tallona i tre piu' grandi mercati Nyse Euronext (Wall Street), Tokyo e Nasdaq, che si confermano i primi tre del mondo. E' quanto emerge dal rapporto 'Indici e dati' del centro studi di Mediobanca, R&S. Shanghai, con una capitalizzazione di circa 1.600 miliardi e' balzata sopra alla Borsa di Londra (1.500 miliardi di euro) e al circuito paneuropeo Nyse Euronext (Parigi, Amsterdam, Lisbona e Bruxelles). Borsa Italiana si pone al 18/o posto. Ad oggi il listino di Milano risulta sopra a quello di Mosca (19/o), seguito da Atene (20), Vienna (22) e Dublino (24). In

termini di incidenza sul Pil, Piazza Affari a giugno 2009 ha ritoccato i livelli del '97, assai lontana dai massimi del 2007 quando sfioro' la soglia del 70% del prodotto interno lordo. Altro dato importante riguarda gli aumenti di capitale: erano piu' di dieci anni che non se ne vedevano cosi' sul mercato di Piazza Affari. Nei primi sei mesi del 2009, infatti, sono state varate ricapitalizzazioni per un ammontare di 15,2 miliardi di euro.

Gorbaciov, voto locale e' diventato farsa

Una 'farsa': cosi' l'ultimo presidente Urss Mikhail Gorbaciov ha definito le recenti elezioni amministrative in Russia. Dal voto sono emersi una schiacciante vittoria del partito putiniano Russia Unita e un parlamento di tre partiti. Per questo Gorbaciov ha detto di apprezzare la protesta dei comunisti, liberaldemocratici e Russia Giusta, che per la prima volta in nove anni hanno abbandonato la Duma e chiesto un incontro al presidente Medvedev.

Salta accordo antifrode con Liechtenstein

Niente accordo antifrode con il Liechtenstein, almeno per il momento. Nel consiglio Ecofin non e' stata raggiunta l'unanimita' tra i 27 ministri finanziari della Ue, necessaria per tutte le decisioni di natura fiscale. A bloccare l'intesa sono state Austria e Lussemburgo, due dei Paesi Ue in cui vige la norma del segreto bancario.

Pakistan: 250.000 sfollati

Sono ormai almeno 250.000 i civili pachistani sfollati dal Waziristan dove e' in corso una vasta offensiva dell'esercito pachistano. Lo hanno reso noto fonti militari, confermando le stime delle Nazioni Unite. Trentamila soldati, con l'appoggio di aerei da combattimento, elicotteri e artiglieria pesante, stanno martellando le postazioni dei talebani.

Blair is the wrong man

The fact that Tony Blair's name may be authoritative and well known globally is not reason enough to put him at the head of tomorrow's Europe, according to the Financial Times (29/10/09). With this, the authoritative daily newspaper is taking sides opposed to the former prime minister's candidature for the new European presidency. It takes a clear position with no subtlety. "Blair is the wrong man," headlines the Financial Times article that adds, "he has made too many errors and too many grave errors." The list is merciless: "the folly of Iraq" that put Britain at the service of the "incompetent adventurism of the Bush administration," and the failed opportunity to bring Britain closer into Europe. The editorial concludes by saying that if the best candidate for the new presidency position must be a person capable of "promoting the cause of Europe at home and abroad," Blair is certainly not the best choice.

Arrival of domain name ".Post"

Arriving soon is the domain name ".Post" representing the world's postal sector. The Universal Postal Union (UPU) and ICANN, the organisation that assigns online addresses, have concluded talks to obtain a prominent domain name on the internet (TLD) that will allow operators such as Italian Post to further develop their certified electronic services.

White House versus Fox News

According to David Axelrod, advisor to President Obama, Rupert Murdoch's Fox TV "is not really a news network." Axelrod intervened in the recent open spat by the White House's director of communications Anita Dunn. "They are not a proper news network; they push one point of view." Last month the White House, was accused of being a den of "dangerous Maoists" by Glenn Beck, Fox's high-profile provocative commentator. At the same time Murdoch criticised US President Obama, accusing the administration of being "anti-business" while responding to questions by shareholders of 'News Corp' during the media group's annual general meeting, of which Murdoch is chief.

Abu Mazen's popularity down

The popularity of Abu Mazen has suffered a serious blow for his uncertain handling of the Goldstone Report on Operation "Molten Lead." Survey results published by the Jerusalem Media Communications Centre, in Jerusalem, showed that only 12.1% of Palestinians claim to have confidence in Abu Mazen (in June the figure was 17%). Also regarding President Obama scepticism reigns supreme, with 57.7% of surveyed respondents saying he will not represent any effective policy change from previous US presidents.

IOC: promoted as UN peace observer

The International Olympic Committee (IOC) will become a UN peace observer, as recently decided by the General Assembly of the United Nations. The UN has furthermore appealed for an "Olympic truce" to be respected during next year's Winter Olympics in Vancouver, Canada, and also during the soccer World Cup of 2010 in South Africa. The 192 nations unanimously passed the resolution seeking "to use sport as an instrument to promote peace and reconciliation."

Shanghai stock exchange overtakes London

The Shanghai Stock Exchange is hard on the heels of the world's three biggest markets; namely the Nyse Euronext (Wall Street), Tokyo and the Nasdaq, according to a report "Indices and Data" from the Mediobank R & S Shanghai research centre. With a capitalisation of around 1,600 billion, Shanghai has now leap-frogged the London Stock Exchange (1,500 billion euros) and the all-Europe circuit Nyse Euronext (Paris, Amsterdam, Lisbon and Brussels). The Italian Stock Exchange is placed in 18th position. Today Milan's market quotation is above that of Moscow (19%), followed by Athens (20), Vienna (22), and Dublin (24). In terms of incidence on GDP, Piazza Affari (Milan) in June 2009 again touched the levels of 1997, far from the peaks of 2007 when 70% of GDP was just achieved. The other significant piece of data is the growth in capital: something not seen in more than ten years on the Piazza Affari market. In the first six

months of 2009 recapitalisations were launched amounting to 15.2 billion euros.

Gorbachev: local vote is a farce

"A farce," was how the last president of the USSR Mikhail Gorbachev defined the recent administrative elections in Russia. The vote resulted in a crushing victory for Putin's United Russia Party and a Parliament consisting of three parties. Thus Gorbachev appealed for understanding the protest of the Communists, Liberal Democrats and Just Russia, that for the first time in nine years abandoned the Duma and called for a meeting with President Medvedev.

Failed anti-fraud agreement with Liechtenstein

There will be no anti-fraud agreement with Liechtenstein, at least for the present. The Ecofin council was unable to achieve the unanimity between the 27 EU finance ministers that is required for all decisions of a fiscal nature. Blocking the agreement were Austria and Luxembourg, two of the EU countries in which banking secrecy is the rule.

Pakistan: 250,000 refugees

At present at least 250,000 Pakistani civilian refugees have come out of Waziristan where a vast offensive is taking place by Pakistan's military forces. This information was released by military sources, and confirms the UN's own estimates. Thirty thousand soldiers, supported by combat aircraft, attack helicopters and heavy artillery are currently involved in pounding Taleban positions.



Antartide: parte spedizione 2009-2010, nonostante tagli

Le prospettive erano pessime, ma alla fine la spedizione italiana in Antartide 2009-2010 partirà. Come negli anni passati, anche questa volta il finanziamento del ministero per l'Università e la Ricerca è stato di 10 milioni, ha detto il direttore del Consorzio che gestisce il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra), Antonino Cucinotta.

“Avanzi di gestione e soldi precedentemente assegnati al Pnra - ha aggiunto - hanno permesso di portare il finanziamento complessivo a 15,9 milioni”. Una cifra lontana dai 29 milioni con i quali è stata organizzata l'ultima spedizione ad avere avuto un finanziamento pieno, quella 2005-2006, ma che comunque permetterà di svolgere anche qualche attività di ricerca.

Tuttavia, ha osservato, si avverte profondamente la mancanza di “un finanziamento certo e su base pluriennale”.

Le prime 20 persone che il 9 novembre apriranno la base “Mario Zucchelli” a Baia Terra Nova arriveranno lì con un volo statunitense che dalla Nuova

Zelanda li porterà alla vicina base americana di Mc Murdo. da lì raggiungeranno la base italiana con un elicottero Usa. L'11 novembre un altro volo americano porterà due elicotteri e sei persone, mentre altri 54 membri della spedizione arriveranno in Antartide con un volo della Divisione antartica australiana. Complessivamente, ha spiegato Cucinotta, la spedizione italiana comprende 100 persone (contro le circa 200 della campagna 2005-2006) e la mancanza di mezzi non permetterà di allestire nessun campo remoto. A differenza dello scorso anno, ci sarà però la nave Italica, il cui uso (e le spese) per le ricerche oceanografiche e per trasportare uomini e mezzi è diviso con i tedeschi.

L'illuminazione pubblica

Il Comune di Roma cambia luce dalla classica giallo arancio al bianco del risparmio energetico targato led e fotovoltaico: è stato presentato in Campidoglio il progetto di “innovazione tecnologica e risparmio energetico” per l'illuminazione pubblica con tecnologia Led.

L'illuminazione a Led - spiega il Comune sul suo sito - è una delle tecnologie più innovative in termini di prestazioni ed economie, un salto netto rispetto alle installazioni attuali. L'uso dei Led consente minori costi di gestione, consumi ridotti e illuminazione più equilibrata e meglio distribuita. Questi i punti di forza della nuova tecnologia: più efficienza energetica (- 51% di consumi, con relativa diminuzione dell'anidride carbonica prodotta); maggiore durata; luce più gradevole e sicura, senza emissione di raggi ultravioletti; assenza di sostanze inquinanti (no mercurio); accensione immediata; resistenza agli agenti esterni (umidità, freddo, vibrazioni, accensioni frequenti); facilità di smaltimento. Altra importante novità approvata dalla Giunta, il progetto definitivo per l'illuminazione pubblica alimentata da energia solare. 2 milioni 566 mila euro per portare i lampioni fotovoltaici in tre zone periferiche: Centrone, Saline e Tragliatella. Una rete lunga quasi 10 chilometri, con 408 pali della luce e cinque impianti fotovoltaici per l'alimentazione. Infine, l'avvio di una serie di interventi in “project financing” nel settore dell'edilizia scolastica: in 5 asili nido piano di zona Cesano; piano di zona Romanina; piano di zona Casalfattoria; piano di lottizzazione Torrino; zona “O” Via Mellano è prevista l'installazione di pannelli solari per il riscaldamento e l'acqua calda; e di pannelli fotovoltaici per produrre energia elettrica.

Prototipo della bici a idrogeno

La bici a idrogeno arriverà presto sul mercato italiano. Il prototipo è stato messo a punto dall'Itae-Cnr di Messina. Si tratta di una bicicletta elettrica a pedalata assistita alimentata con il gas non inquinante. La due ruote, pulitissima, ha un'autonomia di 150 km e si ricarica in circa 15 minuti. La presentazione è avvenuta nel corso di H2Roma energy&mobility show nella prima settimana di novembre.

Oltre 50 mln anni fa crescevano palme nell'artico

Piu' di 50 milioni di anni fa nell'Artico crescevano le palme e il mare era caldissimo, con temperature medie attorno a 27 gradi. Facevano parte di una vegetazione lussureggiante simile a quella tipica della Florida. Lo hanno rivelato i sedimenti marini portati alla luce dai fondali antartici dalla spedizione Arctic Coring Expedition, i cui risultati sono descritti su Nature Geoscience. La spedizione ha permesso di ricostruire le caratteristiche dell'Artico 53,5 milioni di anni fa.

Trovato villaggio Neanderthal in Germania

Trovato in Germania un insediamento neandertaliano di circa 200mila anni fa con utensili in pietra e ossa fossili di rinoceronte peloso. I resti sono stati trovati da archeologi tedeschi vicino a Bassenheim, nella parte orientale dell'altopiano dell'Eifel (tra Bonn e Coblenza). I reperti erano nell'ultimo e piu' profondo strato del sedimento scoperto dentro allo Schweinskopf, un vulcano estinto dell'Eifel, all'interno del quale hanno abitato gli esponenti della specie umana.

Greggio in mare

A oltre due mesi dal guasto ad un pozzo sottomarino al largo della costa nordovest dell'Australia, e dopo milioni di litri di petrolio e gas si sono liberate nel mare di Timor, è stato bloccato la perdita riversandovi fango. Lo ha annunciato la Pttep Australasia, affiliata della thailandese Ptt Exploration, cui appartiene il pozzo, che ha causato un disastro ambientale paragonato a quello causato nel 1989 dalla petroliera Exxon Valdez, che contaminò il golfo dell'Alaska con 30.000 tonnellate di greggio. La macchia nera si estende ormai sulla superficie del mare per circa 15.000 chilometri quadrati e gli ambientalisti sono preoccupati per la fauna marina. Tuttavia, dato che il disastro è avvenuto a circa 200 chilometri dalla costa, non possono descrivere dettagliatamente i danni. Avvertono però che l'area è parte di una 'superstrada oceanica' fra l'Oceano Indiano e il Pacifico per la migrazione di specie marine, come tartarughe, serpenti di mare e balenottere, molte delle quali salgono in superficie in mezzo al petrolio.

Minacciate coste

L'Australia, dove l'80% dei 21 milioni di abitanti vive lungo la costa, è tra le nazioni più vulnerabili al sollevamento dei mari, e secondo gli esperti sono necessarie misure urgenti per affrontare l'impatto. Fra queste, definizione dei percorsi di evacuazione in temporali estremi e alluvioni, revisione dei codici edilizi per rendere più resistenti gli edifici, e definizione di responsabilità legali e assicurative per future perdite alle proprietà.



Verificare ruolo piante in cattura co2 suolo

Alcuni dei più autorevoli scienziati di clima in Australia chiedono che sia riconosciuto un ruolo chiave al suolo e alla vegetazione, nelle soluzioni al cambiamento climatico,

Secondo un rapporto del Wentworth Group of Concerned Scientists, con buone pratiche agricole e forestali l'Australia potrebbe da sola catturare nel suolo e nelle piante fino a un miliardo di tonnellate di CO2 ogni anno, per i prossimi 40 anni.

Il rapporto sostiene che finanziando gli agricoltori e gli investitori per preservare le foreste native, piantare vaste aree alberate, fermare il disboscamento e migliorare il suolo, si possono realizzare forti tagli nelle emissioni di gas serra, oltre a favorire la sopravvivenza di animali e piante nativi. L'attenzione si è finora concentrata nel tentare di ridurre le emissioni, scrivono gli autori, ma ogni riduzione è impossibile "a meno di rimuovere il carbonio dall'atmosfera e di immagazzinarlo nella vegetazione e nel suolo".

Gli scienziati esortano il governo laburista di Kevin Rudd ad includere anche il 'carbonio verde' nello Schema nazionale di riduzione dell'inquinamento da carbonio, che sta tentando di far approvare in parlamento prima del vertice Onu di Copenaghen in dicembre. Chiedono di assegnare a foreste e agricoltura un ruolo maggiore nel tagliare le emissioni, e raccomandano che l'Australia promuova l'idea nei colloqui di Copenaghen.

Giornata mondiale effetto serra

Diverse migliaia di manifestanti hanno dato il via a Sydney il 24 ottobre alla giornata internazionale dedicata al clima, che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del riscaldamento climatico in vista del vertice di Copenaghen. I manifestanti si sono riuniti nella celebre spiaggia di Bondi e sul ponte sulla baia di Sydney e hanno mostrato cartelli con il simbolo "350". La cifra fa riferimento alla concentrazione di CO2 nell'atmosfera che, secondo alcuni scienziati, non si dovrebbe superare per evitare il riscaldamento climatico. Attualmente la concentrazione di CO2 è di 385 ppm (parti per milione). Il movimento 350.org, che ha organizzato l'evento mondiale, prevede la partecipazione di 170 Paesi, con la realizzazione di oltre 4.000 performance. La campagna di sensibilizzazione continuerà anche nelle prossime settimane per mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema del clima in vista della conferenza mondiale di Copenaghen. Il vertice, che si svolgerà dal 7 al 18 dicembre, ha lo scopo di aggiornare il protocollo di Kyoto che, sottoscritto nel 1997, scadrà nel 2012.

Per Rudd ruolo chiave a Copenaghen

Il premier laburista australiano Kevin Rudd si è assicurato un alto ruolo personale nei negoziati del vertice Onu di Copenaghen sul clima a dicembre, accettando l'offerta del collega danese Lars Rasmussen di diventare uno dei tre principali negoziatori che premeranno sui leader mondiali perché prendano impegni fattivi. Rudd ha confermato il 28 ottobre in parlamento che Rasmussen ha deciso di assegnare al segretario dell'Onu Ban Ki-moon, al presidente messicano Felipe Calderon ed a lui stesso il compito di condurre colloqui a tutto campo fra le parti coinvolte, e di "infondere più impeto politico" nelle trattative. Rudd riferisce che negoziati "difficili" si stanno già svolgendo tra i rappresentanti di vari paesi e che il nodo più ostico da sciogliere per l'Australia resta l'approvazione in parlamento dello schema per la riduzione del gas serra, basato su un mercato delle emissioni, a cui l'opposizione conservatrice sta presentando sostanziali emendamenti a favore delle industrie più inquinanti. L'incarico ora affidato a Rudd aumenta per lui la pressione per raggiungere un accordo con l'opposizione prima della conferenza, ma anche il suo peso nella trattativa in parlamento.

Intesa con Sud Australia

“Valutazione positiva da parte del Ministero dello Sviluppo economico in merito all'accordo sottoscritto dall'assessore regionale all'Ambiente Silvio Greco, in rappresentanza del presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, e il premier del Sud Australia, Mike Rann”. È quanto si afferma in una nota dell'ufficio del portavoce del presidente della Regione Agazio Loiero.

“L'intesa, siglata nei giorni scorsi ad Adelaide - riferisce la nota - è finalizzata a promuovere iniziative congiunte imprenditoriali, culturali e formative. Al riguardo, in una

lettera inviata dal dirigente del ministero dello Sviluppo economico, Giorgio Giovagnoli, al presidente Loiero, si sottolinea l'importanza di tale collaborazione in funzione di potenziale traino dell'internazionalizzazione del sistema economico regionale”.

“Il protocollo - prosegue la nota - ha come tema dominante i parchi marini e la sostenibilità delle risorse rinnovabili, ma anche lo scambio di ricercatori e di studenti tra le Università e i Centri di ricerca della Calabria e del South Australia. Ciò permetterà di sviluppare una capacità di governance ambientale strategica per uno sviluppo realmente sostenibile. Prevista nell'intesa anche la costituzione di politiche comuni per la promozione dell'innovazione e della collaborazione tra le piccole e medie imprese nei settori industriali chiave, attraverso lo scambio delle buone prassi e lo sviluppo di iniziative congiunte per assistenza tecnica e formazione professionale, inclusi i trasferimenti tecnologici”.

Patronato INCA-CGIL

Istituto Nazionale
Confederale di Assistenza

Italian Migrant Welfare Inc.

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordiatore INCA Australia
Ben Boccabella

Tel. (03) 9383 2255 / 9383 2356
FAX. (03) 9386 0706

PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 e 9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)
Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908
15 Lowe St, Adelaide 5000
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)
Rostrevor Tel. 8336 9511
C/- APAIA 168 Montacute Rd
Rostrevor 5073
(lunedì e martedì 9am-12pm)
Findon Tel. 8243 2312
C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
155 South Terrace Fremantle 6160
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm,
1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

Draghi: “Alzare l’età pensionabile in modo significativo”

«Per assicurare prestazioni di importo adeguato a un numero crescente di pensionati è indispensabile un aumento significativo dell’età media effettiva di pensionamento».

A dirlo è il governatore della Banca d’Italia, Mario Draghi, nel corso di una lezione tenuta al collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Secondo il governatore «tale aumento potrà contribuire, se accompagnato da azioni che consentano di rendere più flessibili orari e salari dei lavoratori più anziani, a elevare il tasso di attività e a sostenere la crescita potenziale dell’economia».

Draghi ha anche insistito sulla necessità di «adeguare il nostro sistema di ammortizzatori sociali a un mercato del lavoro diventato più flessibile». In questo modo «ne sarebbe

favorita la mobilità del lavoro, accresciuta l’efficienza produttiva, rafforzata la tutela dei lavoratori, aumentata l’equità sociale».

«Questa crisi induce a chiedersi se i meccanismi di protezione sociale siano adeguati, se occorrono altre misure, se superata la recessione il tema assicurativo pubblico sarà ancora appropriato - ha aggiunto Draghi. Per alcuni rischi la

copertura del mercato non è adeguata». Il governatore di Bankitalia ha comunque dato «merito al ministro Sacconi di avere messo in campo una quantità molto ampia e assolutamente adeguata di misure per superare la crisi».

Resta invece ancora da fare per contrastare la povertà tra i pensionati. Secondo Draghi «sono necessari interventi selettivi, da attuarsi con strumenti di natura assistenziale». Le categorie più a rischio povertà sono i nuclei familiari «in cui il capofamiglia è una donna o è molto anziano o ha familiari a carico».

le categorie più a rischio povertà sono i nuclei familiari «in cui il capofamiglia è una donna o è molto anziano o ha familiari a carico»

Scoperti geni legati a osteoporosi

Scienziati hanno scoperto una serie di geni legati alla perdita di densità minerale ossea, e quindi all’osteoporosi. Lo studio dell’University of Western Australia, pubblicato nell’ultima edizione di Nature Genetics, analizza e raffronta i risultati di cinque studi che complessivamente analizzano il genoma di poco meno di 20 mila persone. In totale, la meta-analisi ha individuato 20 regioni genetiche, conosciute come loci, con una forte associazione alla densità ossea. Di queste, 13 sono state identificate per la prima volta. Lo studio si aggiunge alla crescente mole di evidenze che collegano dei geni specifici al rischio di osteoporosi, e apre la strada allo sviluppo di test diagnostici e di terapie mirate.

‘Sarà utile ottenere profili del Dna delle persone, in modo da identificare sin dall’età giovane quali individui sono geneticamente suscettibili all’osteoporosi’, scrive il responsabile dello studio, il genetista molecolare Scott Wilson. A tali soggetti, aggiunge, sarà possibile prescrivere esercizi specifici, linee guida dietetiche e farmaci, per prevenire l’insorgenza dell’osteoporosi, un rischio a cui sono esposti una donna su tre e un uomo su cinque.

In Australia presidente regione Molise

È giunta a Perth il mese recentemente una delegazione del Molise guidata dal presidente della regione Michele Iorio, per una visita di nove giorni alle comunità dei tra i 30 mila molisani d’Australia residenti nelle maggiori città del Paese. Fra i componenti della delegazione il dirigente dell’Ufficio molisani nel mondo Teresio Onorato e l’assessore Antonio Chieffo, che era già venuto in Australia nel 2002 per siglare un’intesa di raccolta fondi in occasione del tragico terremoto che devastò allora il Molise.

Piemonte raccoglie testimone World Master 2013

Si è conclusa il mese scorso a Sydney la missione di una settimana di una delegazione della regione Piemonte, con il passaggio del testimone dei World Master Games che si disputeranno nel 2013 a Torino. L’Assessore regionale agli Enti Locali, Sergio Deorsola, ha preso in consegna il testimone in chiusura della 7/a edizione delle ‘Olimpiadi over 35’, in cui si sono cimentati più di 28 mila atleti, tra cui 44 italiani.

Saving Italian

Linguistic impoverishment, loss of tenses and disappearance of words, is this a crisis or evolution?

Dialects are not the only idioms at risk of extinction, even the Italian language is facing the peril of losing many words.

The alarm comes from the new dictionary *Zingarelli 2010* that for the first time is launching a campaign to save terms that fell into disuse.

Together with new expressions, 1.200 in latest edition, another 2.800 have been placed in a special section called: "words of the Italian language to be saved".

Actually the dictionary's project is only one of the many initiatives adopted to safeguard Italian. Others for example are movements created by students from various schools to promote a proper use of the subjunctive (additionally a book about this subject has recently been published), web sites to protect Italian expressions from extinction and surveys from newspapers to vote for those terms which deserve to be rescued.

Everybody's contribution is welcome and appreciated!

L'italiano da salvare

Impoverimento linguistico, perdita del congiuntivo, scomparsa di moltissimi termini, emergenza o cambiamento?

Non solo il dialetto è a rischio di estinzione, anche l'italiano corre il pericolo di perdere moltissimi vocaboli. L'allarme arriva dal nuovo vocabolario Zingarelli 2010 che per la prima volta lancia una campagna per salvare tutti quei termini, non necessariamente arcaici, che stanno cadendo in disuso per mancanza di utilizzo.

Accanto ai nuovi ingressi lessicali di ogni anno, ben 1.200 in quest'ultima edizione (da «vipperia» alla ginnastica «pump», dalla «social card» al «feng shui», l'antica disciplina cinese dell'equilibrio applicato anche all'architettura), altri 2.800 lemmi sono stati inseriti in una sezione speciale contrassegnata: «parole da salvare» della lingua italiana. Tra questi: procrastinare, refuso, velleità, alacre, blandire, egregio, foriero, giubilo, irretire, laconico, pervicace, risibile, sussiego, tralignare, visibilio.

In realtà il progetto del rinomato dizionario non è altro che l'ultima delle molteplici iniziative a salvaguardia dell'idioma di Dante che si sono diffuse lungo la Penisola. Già da qualche anno infatti, il dibattito sul futuro dell'italiano si focalizza sulla crescente minaccia di perdere per sempre espressioni linguistiche che a causa del processo evolutivo tecnologico, generazionale, sociale e culturale, non rientrano più nel parlato quotidiano.

Studenti di vari istituti scolastici hanno ad esempio fondato dei veri propri movimenti per la difesa del congiuntivo, frequentemente utilizzato in modo errato non solo dalla gente comune ma anche da giornalisti, politici e personaggi televisivi. In soccorso è arrivato anche un libro di recente uscita: *Viva il congiuntivo*, firmato da due linguisti Valeria Della Valle e Giuseppe Patota (Sperling & Kupfer, pp. 168 - 15,00 euro): «Tutto quello che avreste voluto sapere (ma non avete mai osato chiedere) sul più elegante dei modi verbali» con in copertina Totò che esclama: «Ma mi facci il piacere!».

Ma è soprattutto il web lo strumento più efficace per la tutela della lingua. Da www.salviamoilpronomo.it a www.salviamoleparole.com fino al www.dizionarioparoleperdute.com, sono molti i siti nati con l'obiettivo di promuovere l'italiano. Questi ultimi progetti in particolare sono stati ideati ispirandosi all'iniziativa lanciata nel 2007 dal premier spagnolo Zapatero che, in occasione della giornata dedicata al libro, invitava scrittori e non ad adottare parole in via d'estinzione. Così grazie a questi blog chiunque lo desideri, può inviare uno o più termini che ritiene perduto o dimenticato, accompagnandolo ad una breve definizione autobiografica. L'idea di fondo è che in questo modo la parola disusata, rivivrà grazie al ricordo di chi la propone e l'ha vissuta. Una proposta simile è arrivata anche dal quotidiano Repubblica che ha lanciato un forum nel quale si chiedeva agli utenti di indicare appunto una parola da salvare e un sondaggio che invitava a votare un termine all'interno di una lista di 40 appositamente predisposti, e annotati dai dizionari come "disusati", per "isolarne i dieci più meritevoli di considerazione".

Ogni contributo è altamente gradito per questa grande opera collettiva in divenire, forza italiano!

GB: educazione sessuale dai 15 anni in su

L'educazione sessuale in Gran Bretagna diventa obbligatoria a scuola per i ragazzi dai 15 anni in su. Il cambiamento è previsto per il 2011. Finora i genitori potevano impedire ai propri figli, fino a 19 anni, di seguire le lezioni di educazione sessuale. Con la nuova legge potranno ritirare dalle lezioni i ragazzi solo fino ai 15 anni. Mentre l'educazione sessuale come materia - che include temi come omosessualità, aborto e unioni civili - sarà insegnata ai bambini fin dai 5 anni di età.

Hawaii, settimana cortissima per gli studenti

Per risparmiare sui costi dell'istruzione, le Hawaii hanno stabilito che a scuola si andrà solo quattro giorni alla settimana. Le Hawaii hanno bisogno di coprire in due anni un buco nel bilancio dell'istruzione di 468 milioni di dollari: per questo, dal 23 ottobre, ricorreranno alla settimana cortissima, tenendo chiuse di venerdì, sabato e domenica le loro 256 scuole e lasciando a riposo forzato i circa 171 mila studenti e i 13 mila insegnanti.

College per maschi neri, benvenuti per evitare ghetto

Morehouse College, storico college per soli maschi neri, ha imposto un rigido codice di abbigliamento: benvenuti per non tornare nel ghetto. Bando ai jeans col cavallo basso, 'uniforme' della moda hip hop, al pigiama portato fuori dai dormitori, alle felpe col cappuccio alzato, gli occhiali da sole e il cappello in aula o alla mensa. Morehouse è una scuola prestigiosa che oltre a Luther King ha portato alla laurea il regista Spike Lee, l'attore Samuel Jackson e il campione olimpico Edwin Moses.

Troppo tv riduce sviluppo linguaggio bimbi

I bambini sotto i due anni non dovrebbero guardare per niente la tv, mentre tra i due e i cinque anni il tempo davanti al piccolo schermo non dovrebbe superare un'ora al giorno. Lo afferma una ricerca australiana secondo cui guardare troppa tv può rallentare lo sviluppo del linguaggio e della socialità, e ridurre la curva dell'attenzione.

Lo studio dell'Istituto Murdoch di ricerca sull'infanzia e dell'ospedale pediatrico di Melbourne è la base di linee guida formulate per il governo federale, che saranno annunciate nel lancio di una campagna contro l'obesità infantile. Le raccomandazioni sono dirette agli asili nido, ma includono anche consigli ai genitori.

"Il tempo davanti allo schermo riduce quello da dedicare al gioco attivo, ai contatti sociali ed allo sviluppo del linguaggio", scrivono gli autori. Le raccomandazioni contrastano nettamente con le abitudini reali dei bambini. Citando dati dell'Authority per le comunicazioni, gli studiosi riferiscono che tipicamente i bambini trascorrono più tempo davanti alla tv che in qualsiasi altra attività. Un bambino di quattro mesi già guarda la tv in media per 44 minuti al giorno, e uno sotto i quattro anni con tv a pagamento in casa, vi trascorre almeno tre ore al giorno.

Parte la settimana della lingua italiana

Hanno preso il via anche in Australia le celebrazioni per la nona Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, l'iniziativa nata nel 2001 per volontà dell'Accademia della Crusca, con il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana. Tema conduttore delle iniziative di quest'anno è l'"Italiano tra arte, scienza e tecnologia", a 100 anni dal manifesto del Futurismo, e a 400 anni dalle prime osservazioni astronomiche di Galileo con il telescopio. In occasione del lancio delle celebrazioni a Sydney il Console d'Italia, Benedetto Latteri ha conferito al procuratore italo-australiano Mark Tedeschi l'onorificenza di Cavaliere per la sua insigne attività di giurista nel Nuovo Galles del Sud. Presenti anche l'assessore Sergio Deorsola e i consiglieri Maria Cristina Spinoza e Marco Botta della regione Piemonte, terra d'origine della famiglia del procuratore. "Ricevere questo riconoscimento alla presenza di mio padre, Robert (87 anni), è motivo per me di grande gioia. Questa medaglia rappresenta il coronamento delle conquiste della mia famiglia emigrata da Torino" ha dichiarato Tedeschi.

Texas, una multa a chi non parla inglese

Un dirigente della polizia di Dallas, in Texas, ha presentato pubbliche scuse dopo aver accertato che almeno 39 persone si sono viste infliggere una multa perché non parlavano inglese. «Sono rimasto sorpreso, per non dire stupefatto, nel vedere che ciò sia potuto accadere in una città come Dallas, perché questa è una città molto molto composita», ha dichiarato il capo della polizia, David Kunkle, nel corso di una conferenza stampa. Il caso è scoppiato quando una donna si è presentata in tribunale per contestare una multa inflittale da un giovane poliziotto con la motivazione che era «una guidatrice che non parla inglese». Kunkle ha spiegato che i suoi servizi hanno riscontrato altri 38 casi di multe inflitte in circostanze analoghe da sei poliziotti negli ultimi tre anni. Il capo della polizia ha precisato che le «vittime saranno rimborsate e che sono all'esame sanzioni contro gli agenti troppo zelanti».

Dieta con fibre rafforza sistema immunitario

La dieta ad alto contenuto di fibre, che ha già mostrato di poter ridurre il rischio di malattie cardiache e di alcune forme di cancro, rafforza anche il sistema immunitario contro malattie infiammatorie come asma e diabete tipo 1. Lo hanno accertato scienziati dell'Istituto Garvan di ricerca medica di Sydney, il cui studio è pubblicato sulla rivista Nature.

L'équipe guidata da Charles MacKay ha dimostrato per la prima volta che le fibre, abbondanti in cibi come crusca, verdure e alimenti minimamente trattati, influenzano indirettamente la funzione del sistema immunitario proteggendo da malattie anche non legate al tratto digerente. La scoperta, spiega MacKay, mette in luce "un legame molecolare fra nutrizione, flora batterica intestinale e risposte immunitarie, il che spiegherebbe la rapida diffusione in tempi recenti di malattie infiammatorie come asma, allergie, artrite reumatica e diabete".

Quando le fibre raggiungono il colon, i batteri la convertono in composti chiamati acidi grassi a catena corta, che hanno un assorbimento diverso dagli altri acidi grassi. Era già noto che questi composti possono legarsi ad una molecola recettore espressa da certe cellule immunitarie, ma il significato del legame non era compreso.

Gli studiosi hanno dimostrato che il recettore GPR43 combatte le infiammazioni, e che i topi a cui manca questa proteina sviluppano di più infiammazioni e inoltre hanno una minor capacità di combatterle, perché le loro cellule immunitarie non aderiscono agli acidi grassi a catena corta. "Se gli stessi processi operano anche sull'uomo - conclude MacKay - si apriranno nuove strade alla ricerca sulle malattie autoimmuni come asma, diabete tipo 1 e artrite reumatica".

Piu' rischi per feto se padre è obeso

Non sono solo le donne in sovrappeso ad avere problemi di gravidanza. Una ricerca dimostra per la prima volta che anche il peso eccessivo dell'uomo può causare problemi al nascituro. Secondo lo studio condotto da scienziati dell'università di Adelaide, in una clinica di fecondazione assistita, man mano che cresce l'indice di massa corporea dell'uomo, diminuiscono la sue probabilità di diventare padre.

Antiossidanti alzano rischio di contrarre diabete

Da anni gli antiossidanti sono commercializzati in una gran varietà di prodotti come mezzo per combattere il rischio di malattie poiché riducono i danni alle cellule, ma secondo una nuova ricerca australiana possono invece aggravare il rischio di contrarre il diabete tipo 2. Si è finora ritenuto che l'ossidazione degli organi, causata da molecole note come reattive all'ossigeno, conduca in ogni caso all'invecchiamento e alle malattie. La nozione viene però contraddetta da una ricerca guidata Tony Tiganis, della Scuola di scienze biomediche dell'università Monash di Melbourne, pubblicata dalla rivista Cell Metabolism. Lo studio, basato su esperimenti su topi, mostra che mentre l'ossidazione è dannosa per i pazienti di diabete avanzato, un certo livello di ossidazione è importante nelle fasi iniziali della malattia. Per le persone vulnerabili al diabete, che stanno sviluppando resistenza all'insulina, assumere supplementi di antiossidanti può, in effetti, far insorgere il diabete tipo 2. Gli antiossidanti si trovano in natura in frutta e verdura come mirtilli e broccoli, ma negli anni recenti i produttori di alimenti, e persino di cosmetici, hanno visto il beneficio di capitalizzare sulla loro reputazione di beneficio alla salute.

Prolunga vita cuori dopo espianto

Scienziati australiani hanno sviluppato una tecnica, prima al mondo, che raddoppia il tempo che il cuore di un donatore può impiegare in transito prima di essere trapiantato. I ricercatori del Centro di ricerca cardiaca Victor Chang di Sydney sostengono che tenendo l'organo immerso nel "cocktail di farmaci" che hanno sperimentato con successo, si possono estendere i tempi di trasporto dall'attuale limite di cinque ore, fino a 14 ore.

Gelato 'medicina' aiuta pazienti

Scienziati neozelandesi hanno avviato sperimentazioni cliniche di un "gelato medicinale" che va al di là della tradizionale cura per i bambini dopo un'operazione di tonsille. I ricercatori dell'università di Auckland e del locale colosso dell'industria casearia Fonterra hanno formulato il gelato chiamato ReCharge, che ritengono in grado di prevenire gli effetti collaterali della chemioterapia nei pazienti di cancro, come diarrea, anemia e perdita di appetito.

L'asma colpisce il 10% di italiani

In Italia sono raddoppiati i casi di asma bronchiale, passando in 5 anni dal 5% al 10% della popolazione. E' quanto emerge da due studi.

Cura leucemia da staminali

Una ricerca israeliana mira a ricavare dal cordone ombelicale staminali utili per trattare pazienti adulti affetti da cancro del sangue. Si tratta di un passo in avanti verso la cura delle leucemie e linfomi. La Gamida Cell, azienda hi-tech israeliana ha presentato i risultati della "fase uno" di uno studio, al quale partecipano anche l'università romana di Tor Vergata e l'ospedale Careggi a Firenze.

12 Ottobre 2009

Berlusconi all'incontro di Confindustria: «Voi imprenditori pensate al benessere, per democrazia e libertà....»



Le battute di Benigni

... davanti al vescovo

«La destra non deve sapere che cosa fa la sinistra. Ce lo insegna un signore che è il secondo uomo, nella storia, ad avere sofferto, dopo Berlusconi». Lo ha detto Roberto Benigni, scherzando con il vescovo di Prato, Gastone Simoni, e facendo un confronto fra Gesù e il premier, il 23 ottobre a Prato durante l'inaugurazione di un reparto dell'ospedale.

L'attore ha proseguito la battuta sul presidente del Consiglio spiegando che «dopo Berlusconi quest'uomo è stato il più perseguitato di sempre». Adesso, ha aggiunto, «Berlusconi è andato a curarsi i reumatismi a San Pietroburgo» perchè «tutti abbiamo a che fare col dolore».

Benigni ha inaugurato il reparto di reumatologia, che è stato restaurato grazie anche alla generosità dello stesso attore che due anni fa, durante uno spettacolo in città, disse che avrebbe devoluto l'incasso in beneficenza.

...alla festa Pd

«Silvio perchè non mi inviti alle feste, alle orge con i vestiti di babbo Natale, tutti ignudi. Fede è stato beccato a fare l'amore con una pecora gonfiabile». «Ma io non voglio parlare dei fatti privati di Silvio, tipo la Costituzione, il lavoro, quelli sono fatti suoi, io parlo dei fatti pubblici, le mignotte». «Silvioooo!! Dammene una di porcellona a cinque stelle!!», è il grido di Robertaccio. «Ci sono le registrazioni e lui giura sui suoi figli che non è vero. Mi chiedo di chi sono i figli... ». «Ha paura», scherza Benigni. «Adesso non vuole che parlino nemmeno i portavoce dell'Europa. Ma quelli sono portavoce, come fanno a stare zitti?».

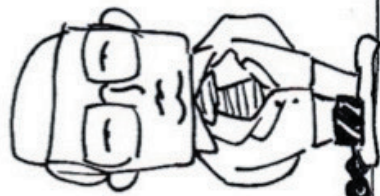
sul serio

IL PAESE DEI BALOCCHI...DALLE PAROLE AI FATTI!

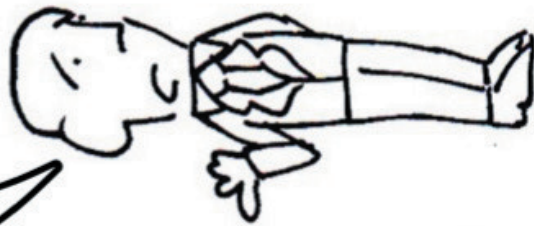
XENOFOBIA, CRIMINALITA', DISOCCUPAZIONE
E LA FINE DEL RISPETTO PER LE
ISTITUZIONI....IL PAESE, INSOMMA, STA
ANDANDO A PUTTANE...



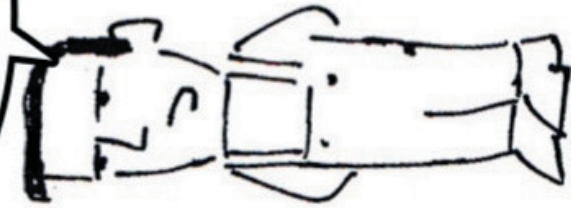
IL MINISTRO TREMONTI CREDE NEL VALORE DEL POSTO FISSO...



DICE CHE È PER IL
POSTO FISSO



DEL RESTO IN ITALIA I
POLITICI SONO TUTTI A
TEMPO
INDETERMINATO!



Bo9